

PROGRAMMA DI LAVORO

**DEL GECT EUREGIO SENZA CONFINI R.L. -
EUREGIO OHNE GRENZEN MBH**

PER L'ANNO 2019

(ex art. 13 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del GECT)

In apertura di relazione si ritiene necessario richiamare l'attività svolta nell'ambito del GECT Euregio Senza Confini r.l. nel corso dell'anno 2018, così come previsto dall'art. 4 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del GECT.

Nel corso degli ultimi dodici mesi l'attività del GECT si è focalizzata principalmente nel consolidamento della partecipazione dell'Ente alla programmazione europea, nel rafforzamento dell'attività istituzionale e nell'implementazione dell'attività amministrativo-contabile dell'Ente. Segue la descrizione delle principali attività svolte negli ambiti in parola.

1. LE ATTIVITÀ DEL GECT EUREGIO SENZA CONFINI



Nel corso dei primi tre trimestri del 2018, l'attività del GECT Euregio Senza Confini si è focalizzata principalmente nel consolidamento delle tre direttrici sulle quali si articola l'attività dell'Ente, ovvero il rafforzamento della partecipazione alla programmazione europea, il rafforzamento dell'attività istituzionale e delle attività amministrativo-contabile dell'Ente.

Parte di tali attività sono state descritte nella Relazione del Direttore al bilancio di esercizio al 31.12.21017, approvata nel Corso della XII Assemblea del 20 giugno 2018, nonché nell'intervento del Direttore del GECT nel corso della XII Assemblea, cui si rimanda per rimanda per ogni necessità di approfondimento. Di seguito si riporta una sintesi dell'attività in parola.

1.1 Implementazione dell'attività amministrativo-contabile

In riferimento all'**implementazione dell'attività amministrativo-contabile dell'Ente** si evidenzia che:

→ I **controlli di legittimità e i compiti di revisione contabile**, come previsto dall'art. 11, commi 2 e 4, sono stati **regolarmente svolti** dal Collegio dei Revisori dei Conti che ad oggi, come risulta dai verbali del Collegio, non ha avanzato osservazioni.

→ **Comunicazione Istituzionale**. Nel corso del 2017-2018 si è provveduto ad aggiornare il sito web istituzionale del GECT, in particolare la sezione web denominata "Amministrazione trasparente" che è stata implementata con la pubblicazione dei dati a norma di legge ed è stata creata una nuova sezione dedicata ai progetti del GECT. A marzo 2018 si è provveduto alla stipula di un contratto con l'architetto Saul Darù finalizzato all'ideazione del **logo e del coordinato d'immagine dell'Ente**. Il coordinato d'immagine e il logo GECT sono stati approvati nel corso della XII Assemblea e il logo è stato presentato al pubblico nel corso della conferenza stampa dei Presidenti Fedriga, Kaiser e Zaia che ha seguito i lavori dell'Assemblea.

→ **Piano Triennale Prevenzione Corruzione**. Nel corso della X Assemblea è stato adottato il PTPC per il triennio 2017-2018 mentre nel corso dell'XI sono state adottate le integrazioni per il triennio 2018-2020. Nel corso della XII Assemblea andranno adottati gli aggiornamenti per il triennio 2019-2021.

→ Sotto il profilo economico-contabile va evidenziato che il **bilancio è in attivo** e dalla verifica della documentazione, da parte del Collegio dei Revisori, non sono emersi rilievi; Le

disponibilità liquide del conto corrente acceso presso la Banca Antonveneta – Monte dei Paschi di Siena S.p.A., svolgente l'attività di Tesoreria, ammontano ad Euro 996.249. Il fondo di dotazione iniziale ammonta ad Euro 300.000, l'avanzo della gestione degli esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016 ha portato a un accantonamento di Euro 570.137, cui si aggiunge l'avanzo dell'esercizio 2017 pari ad Euro 94.436, per un patrimonio totale dell'Ente di Euro 964.573. I debiti ammontano ad Euro 32.878 e sono composti da debiti verso fornitori, collaboratori a contratto o Revisori dell'Ente per compensi erogati o fatture ricevute nel 2018 ma di competenza 2017, comprensivi di contributi previdenziali e imposta IRAP a carico dell'ente. I contributi di competenza dell'esercizio iscritti a conto economico ammontano ad Euro 190.000; si ricorda che le quote di competenze 2017 stabilite dall'Assemblea ammontano a Euro 50.000 per ciascun socio. Fra i contributi troviamo anche un'erogazione pari a Euro 40.000 effettuata dal Lead Partner del progetto MIGRALONA per la partecipazione del GECT alle attività progettuali. Tra i costi per servizi sono iscritti i compensi per l'anno 2017 del Collegio dei Revisori, così come stabilito dall'assemblea, costi per i professionisti e i collaboratori a contratto nel corso dell'esercizio 2017, costi per traduzioni e commissioni bancarie. La gestione finanziaria dell'Ente ha portato a un risultato positivo pari a Euro 214. Le imposte rilevate per un importo di Euro 4.411 sono relative all'IRAP di competenza sui compensi dei collaboratori. L'esercizio 2017 ha chiuso con un avanzo di Euro 94.436. Nel corso dell'esercizio sono stati pagati fornitori dell'Ente, inclusi i relativi oneri fiscali, per € 77.009,99. Per quanto attiene i contributi relativi all'esercizio 2017, è da registrare il conferimento della quota associativa da parte di tutte le tre Regioni. Per quanto riguarda la conformità del bilancio economico preventivo annuale e pluriennale si rileva che in tale bilancio erano stati previsti € 330.600,00 di spese. A fronte di questi si rinvergono costi sostenuti per l'importo di € 91.410,00.

→ Va infine evidenziato che a luglio 2018, il GECT ha proceduto alla **stipula** di sette **contratti con esperti in materia comunitaria ed internazionale** come di seguito specificato:

- Dott. Marco Fasan – Venezia – compenso Euro 40.096 IVA ed oneri fiscali e previdenziali inclusi;
- Dott. Enrico Perricone – Cividale del Friuli (Ud) compenso lordo ente Euro 34.000 (oneri ed accessori inclusi)
- Dott. Andrea Ballarin – Colle Umberto (Tv) compenso Euro 30.780 IVA ed oneri fiscali e previdenziali inclusi;
- Dott.ssa Mia Cappellari – Trieste – compenso lordo ente Euro 73.400 (oneri ed accessori inclusi) oltre al rimborso spese autorizzate;
- Dott.ssa Mia Cappellari – Trieste – compenso lordo ente Euro 14.400 (oneri ed accessori inclusi) oltre al rimborso spese autorizzate;
- Dott. Marco Linda – Trieste – compenso lordo ente Eur 24.000 (oneri ed accessori inclusi) oltre al rimborso spese autorizzate;

- Ing. Riccardo Maratini – Este (Pd) – compenso Euro 36.120 IVA ed oneri fiscali e previdenziali inclusi.

→ L'attività dei collaboratori non si sostituisce all'**operato dei funzionari delle Regioni componenti il GECT** svolto a titolo collaborativo e senza oneri a carico del GECT. Va evidenziato che la gestione dei numerosi progetti cui il GECT partecipa ha aumentato esponenzialmente le attività amministrativo-contabili cui il GECT non riesce pienamente a far fronte. La necessità di disporre di ulteriore personale, totalmente dedicato alle attività GECT, è stata evidenziata in un intervento del Direttore nel corso della XII Assemblea. Alla data di redazione del presente programma di lavoro sono in fase di definizione i testi della Convenzione tra RAFVG ed il GECT nonché tra Regione del Veneto ed il GECT per la messa a disposizione del personale regionale che supporti il GECT sia nell'attività ordinaria che progettuale. Va segnalato che il costo di tale personale è rimborsabile sui progetti cui il GECT partecipa.

1.2 Rafforzamento dell'attività istituzionale del GECT Euregio Senza Confini

Per quanto attiene il **rafforzamento dell'attività istituzionale del GECT** Euregio Senza Confini, si segnalano le seguenti principali attività:

a) Convenzione delle Alpi

Partendo dalla partecipazione del GECT Euregio Senza Confini alle attività internazionali, si segnala l'avvio delle attività riferite alla Presidenza del GECT dei due Gruppi di lavoro "Foreste Montane" e "Turismo sostenibile" istituiti in seno alla Convenzioni delle Alpi.

Il mandato delle due Presidenze, definito di concerto con il Ministero dell'Ambiente italiano, è stato presentato a Vienna nel corso di un incontro di lavoro di livello transnazionale. Sono stati organizzati diversi incontri transnazionali di entrambi i Gruppi di Lavoro.

b) Collaborazioni con altri GECT

Nel corso del 2018 il GECT Euregio Senza Confini ha avviato un percorso di confronto con altri GECT europei (GECT Europaregion Tirolo-Alto Adige-Trentino, GECT León-Bragança, GECT Eurocidade Chaves-Verín) finalizzato alla verifica di opportunità per una partecipazione comune alla programmazione europea.

c) A livello di **partecipazione comunitaria**, il GECT ha contribuito alla stesura dell'annuale Monitoring Report del Comitato delle Regioni (CoR) pubblicato on-line il 22 marzo 2018. E scaricabile in formato pdf al seguente link <https://portal.cor.europa.eu/egtc/about/Documents/EGTC-MR-2017.pdf>

Il GECT ha altresì partecipato alla scrittura del Rapporto europeo sulle buone pratiche dei GECT, pubblicato a pubblicato on line il 21 settembre 2018 al link <https://cor.europa.eu/en/engage/brochures/Documents/EGTC%20Good%20Practice%20Booklet/EGTC-book-LR.pdf>.

Il GECT Euregio Senza Confini è stato rappresentato nel corso dell'ottavo incontro della piattaforma europea dei GECT tenutosi a Bruxelles l'8 ottobre 2018. Nel corso di tale evento è stato presentato il progetto FIT4CO mentre i primi risultati verranno presentati sempre a Bruxelles nel 2019 in occasione dell' EU Regions Week.

d) Il GECT Euregio Senza Confini ha aderito ad un **Progetto di mobilità per tirocini all'estero dedicato a studenti universitari denominato "European Universities for EU Projects' Culture"** e finanziato con fondi Erasmus+ 2017.

e) Inoltre, il GECT Euregio Senza Confini ha partecipato al **Bando B-Solutions della Commissione Europea**.

L'iniziativa "b-solutions" è una delle azioni sostenute dalla DG REGIO nel quadro della strategia definita nella Comunicazione "Stimolare la crescita e la coesione delle regioni frontaliere dell'Unione europea" pubblicata nel settembre 2017. Il primo bando pilota sul tema degli ostacoli transfrontalieri si è chiuso lo scorso 30 aprile e il GECT ha presentato una proposta di azione pilota intitolata "Innovative concepts for Public Transport planning without borders between Italy and Austria". La volontà di partecipare a tale iniziativa deriva anche dalla constatazione che la Comunicazione della Commissione, tra i vari esempi citati, non prende in considerazione le aree transfrontaliere italiane a cavallo delle Alpi, ma si focalizza prevalentemente sulle aree transfrontaliere franco- belghe, franco-tedesche e franco spagnole. Il GECT attraverso questa proposta vuole attirare l'attenzione sulla necessità di apportare delle soluzioni, di natura legale/amministrativa, ad alcune problematiche che interessano il nostro confine. La proposta presentata ha superato la valutazione dell'ammissibilità formale ma non ha ottenuto il finanziamento (finanziati complessivamente 20 progetti in tutta Europa).

f) Vanno altresì ricordati i due **Accordi di cooperazione stipulati in seno al GECT** cui si aggiunge un terzo approvato nel corso della XII Assemblea e che verrà sottoscritto tra fine settembre/metà ottobre.

ACCORDI IN VIGORE	PARTNERS	DATA SOTTOSCRIZIONE	DATA SCADENZA
Accordo in materia di Protezione civile	- RAFVG; - Regione del Veneto; - Land Carinzia	22/12/2014	31/12/2020, rinnovabile tacitamente
Accordo in materia di cooperazione interregionale nel settore sanitario	- RAFVG; - Regione del Veneto; - Land Carinzia	22/12/2014	31/12/2020, rinnovabile tacitamente

Con l'**Accordo in materia di protezione civile**, le tre Regioni esprimono l'intento di perseguire congiuntamente le attività di previsione e prevenzione degli eventi calamitosi con lo scambio di dati in tempo reale e la comunicazione tempestiva delle informazioni **mettendo anche in connessione i rispettivi Centri Operativi di riferimento**. Le tre Regioni dichiarano di voler prestare assistenza reciproca anche per il soccorso alle popolazioni contermini. La protezione civile delle tre Regioni collaborerà quindi alla formazione e all'addestramento del personale sia volontario che professionista.

Con la sottoscrizione dell'**Accordo in ambito sanitario** si è voluto permettere l'implementazione di un **confronto sui modelli e sui sistemi sanitari al fine di condividere priorità ed elaborare strategie di settore ma anche mettere in atto delle azioni e delle sperimentazioni interregionali per il miglioramento dell'offerta sanitaria in termini di qualità e per consentire un flusso di pazienti tra le regioni secondo programmi condivisi, uniformando quindi anche l'applicazione della Direttiva sui diritti dei pazienti per l'assistenza sanitaria transfrontaliera**. La collaborazione tra le tre Regioni durerà

per tutto il periodo della programmazione europea 2014-2020, con possibilità di rinnovo, e permette al GECT di operare nell'alveo degli obiettivi tematici individuati da Bruxelles, in particolare in quelli della ricerca e innovazione, priorità d'investimento sulla quale **il GECT potrebbe concentrare il proprio impegno mettendo in connessione i centri d'eccellenza delle tre Regioni.**

La sottoscrizione del **terzo Accordo**, il cui testo è stato approvato nel corso della XII Assemblea del GECT, è stata inserita all'ordine del giorno del Tale Accordo **sarà volto a rafforzare, nell'area transfrontaliera, l'orientamento all'innovazione e alla ricerca nei settori chiave delle economie regionali, a rafforzare lo scambio e la reciproca acquisizione di competenze tecniche e scientifiche transfrontaliere, a semplificare la cornice amministrativa per facilitare lo scambio di informazioni e conoscenze e l'avvio di strategie di sviluppo congiunte nei settori prioritari individuati in un Programma annuale.**

ACCORDI IN FASE DI SOTTOSCRIZIONE	PARTNERS	DATA APPROVAZIONE	DATA SCADENZA
Accordo in materia di Attività produttive con il Sistema Camerale transfrontaliero di Carinzia, FVG e Veneto	<ul style="list-style-type: none"> - RAFVG; - Regione del Veneto; - Land Carinzia; - Unioncamere Veneto; - C.C.I.A.A. Venezia Giulia; - C.C.I.A.A. di Udine; - Camera dell'Economia della Carinzia; <p>Aderiscono, attraverso il "Network delle Camere dell'Economia, Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Nuova Alpe Adria", anche gli Enti camerali nazionali in Slovenia, della Stiria in Austria e le Camere delle Contee Istriana e Litoraneo montana in Croazia;</p>	XII Assemblea del GECT Euregio Senza Confini. Sottoscrizione inserita all'odg della XIII Assemblea GECT	31/12/2023, rinnovabile tacitamente

1.3 Rafforzamento della partecipazione del GECT Euregio Senza Confini alla programmazione comunitaria

In merito alla **partecipazione del GECT Euregio Senza Confini alla programmazione comunitaria** va evidenziata l'approvazione di **cinque progetti sul Programma Italia-Austria che hanno portato al territorio più di sei milioni di euro (risorse pubbliche), di cui uno allo stesso GECT Euregio Senza Confini**. Sempre sul Programma Interreg Italia Austria, il GECT partecipa ad ulteriori due progetti (Bio-Crime e Healthnet) in qualità di partner associato.

In riferimento al **Programma Interreg V A Italia Croazia**, il GECT Euregio ha partecipato in qualità di partner al progetto **ADRICYCLE- Adriatic Cycle Route**, presentato sulla Call "Progetti Standard". Tale progetto ha superato la valutazione dell'ammissibilità formale e la valutazione strategica. Purtroppo, stante l'esaurimento dei fondi disponibili, il progetto risulta settimo tra i progetti non finanziati.

Il GECT Euregio ha partecipato in qualità di partner anche al **progetto strategico CROSSMOBY, presentato sul Programma Interreg Italia- Slovenia**, progetto che si prefigge di attivare un servizio di trasporto passeggeri che colleghi Lubiana, Trieste e Venezia. Con comunicazione di data 25 luglio 2018 il Segretariato Congiunto del Programma ha informato circa **l'ammissione a finanziamento del progetto**.

Avuto riguardo al **progetto ADRIPASS finanziato a valere sul Programma di cooperazione transnazionale ADRION**, va evidenziato che il GECT ha avviato la procedura di subentro ad altro partner (RAM- Rete Autostrade del Mare, società in house del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti). La procedura di subentro è stata approvata dal partenariato ed è stata sottoposta alla valutazione dell'Autorità di Gestione del Programma. Con comunicazione di data 16 ottobre 2018, il Segretariato Congiunto del Programma Adrion ha comunicato il buon esito della procedura di subentro e quindi il **GECT è ufficialmente partner effettivo del progetto ADRIPASS**.

La descrizione delle progettualità cui il GECT partecipa in qualità di lead partner, partner o partner associato viene approfondita nella seconda parte della presente relazione.

2. LA PARTECIPAZIONE DEL GECT ALLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA

2.1 La partecipazione del GECT Euregio Senza Confini al Programma Interreg V A Italia Austria 2014-2020

Gli obiettivi strategici del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Austria 2014-2020 ripropongono gli obiettivi di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva della Strategia Europa 2020. Il Programma, con un budget di 82.238.866 € (fondi fesr) mira a rafforzare la cooperazione tra le aree ammissibili promuovendo azioni di sviluppo territoriale integrato, nel quadro delle priorità della politica di coesione dell'Unione.

Gli obiettivi specifici a livello regionale, in relazione al rafforzamento della cooperazione transfrontaliera, sono stati elaborati nell'ambito di un processo partecipativo che ha coinvolto soggetti regionali ed esperti nei vari settori provenienti da tutte le regioni partner. I risultati sono in sintonia con gli esiti dell'analisi socio-economica dell'area di Programma. Per la cooperazione transfrontaliera tra Italia e Austria sono state formulate le seguenti misure strategiche, articolate in assi prioritari (AP) e obiettivi strategici (OS) collegati alle priorità d'investimento (PI) di cui agli articoli 9 Reg. (UE) 1303/13, 5 Reg. (UE) 1301/13, e 7 Reg. (UE) 1299/13:

AP 1 Ricerca e Innovazione  NB: AP non aperto sul secondo Avviso	PI 1a. Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo	OS 1. Rafforzamento delle capacità per la ricerca e l'innovazione nei settori chiave delle economie regionali attraverso la collaborazione transfrontaliera degli enti di ricerca
	PI 1b. Promuovere gli investimenti delle imprese in ricerca e innovazione sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali	OS 2. Promuovere gli investimenti in R&I rafforzando la cooperazione transfrontaliera tra le imprese e istituti di ricerca OS 3. Miglioramento della base di innovazione per le imprese nell'area di programma
AP 2. Natura e Cultura	PI 6c. Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale.	OS 4: Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Progetto cui partecipa il GECT:

		1) EMOTIONWay (GECT LP)
<p>AP 3. Istituzioni</p> 	<p>PI 11 CTE: Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente mediante la promozione della cooperazione giuridica e amministrativa e la cooperazione fra i cittadini e le istituzioni.</p>	<p>OS 5. Rafforzamento della collaborazione istituzionale transfrontaliera in ambiti centrali dell'area di Programma.</p> <p>Progetti cui partecipa il GECT:</p> <p>2) SCET NET (GECT LP) 3) SMARTLOGI (GECT PP) 4) FIT4CO (GECT PP) 5) EUMINT (GECT PP)</p> <p>In riferimento a tale OS sono stati approvati, a valere sul primo Avviso pubblicato nel 2016, i progetti BIO-CRIME e HEALTHNET ai quali il GECT partecipa come partner associato.</p> <p>Sempre su tale os, il GECT ha presentato sul secondo Avviso anche il progetto AGECT (GECT LP) che risulta in prima posizione tra i progetti approvati ma non finanziati causa esaurimento fondi.</p>
<p>AP 4 CLLD Sviluppo regionale a livello locale</p>  <p>NB <u>AP riservato alle strategie di sviluppo delle 4 aree CLLD approvate:</u></p> <p>1) "Dolomiti Live": Osttirol, Val Pusteria, Belluno 2) "HEurOpen": Hermagor, Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, Carnia 3) "Terra Raetica":</p>	<p>PI 9d. Investire nell'ambito delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (approccio CLLD)</p>	<p>OS 6. Rafforzamento dell'integrazione e dell'autoresponsabilità locale nell'area strettamente di confine attraverso la strategia transfrontaliera secondo l'approccio CLLD</p>

Landeck, Imst, Val Venosta, Engadina Bassa 4) "Wipptal" : Wipptal Tirolo, Wipptal Alto Adige		
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

Con una superficie di oltre 50.000 chilometri quadrati e una popolazione di oltre 5,5 milioni di abitanti (nel 2013), l'area ammissibile del PC Interreg V-A Italia - Austria si estende nell'area di confine tra Italia e Austria per un totale di 19 aree NUTS-3. Rispetto ai precedenti periodi di programmazione, l'area di programma per il periodo di finanziamento 2014-2020 è stato esteso ed include le ex aree di flessibilità. L'area ammissibile del PC Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020 comprende:



Di norma, i partner dei progetti devono avere la propria sede nell'area di cooperazione e anche le attività del progetto devono essere svolte nella stessa. Il Lead Partner deve in ogni caso avere la propria sede nell'area di cooperazione. Una collaborazione con partner delle regioni al di fuori dell'area di cooperazione è possibile, a patto che la loro partecipazione rappresenti un aumento della qualità del partenariato e del contenuto del progetto e apporti un valore aggiunto motivato per l'area di cooperazione. Tale collaborazione deve rispettare le norme dell'articolo 20 del Regolamento (UE) 1299/2013.



2.1.1. Progetto EMOTIONWay (Eco&soft MObility Through Innovative and Optimized network of cross-border Natural and cultural Ways)

Il progetto mira a rispondere a due problemi dell'area transfrontaliera: a) difficile accessibilità ad alcuni siti di interesse naturalistico e culturale da parte di cicloturisti e turisti a piedi causata da insufficienti collegamenti tra ciclovie e siti di interesse e scarsa intermodalità bici-bus bici-treno a servizio di ciclovie e cammini; b) scarsa visibilità di alcuni siti dovuta a carenti informazioni su come raggiungerli, servizi inadeguati, siti naturalistici non valorizzati.

Perseguendo l'obiettivo di creare una rete transfrontaliera di ciclovie e cammini migliorandone la connessione attraverso l'intermodalità bici-bus bici-treno, saranno attivati nuovi servizi transfrontalieri di trasporto pubblico locale e sarà promossa la rete quale prodotto turistico transfrontaliero. Individuati i collegamenti mancanti, saranno avviati interventi pilota di collegamento intermodale bici-bus e bici-treno per creare la Rete Ciclovie Alpi Orientali (ReCAO). Supportando il territorio per migliorare la qualità dei servizi turistici, il progetto definirà un nuovo prodotto turistico che verrà promosso ed inserito nelle strategie turistiche delle regioni coinvolte. Nel medio periodo si attende un miglioramento dell'accessibilità ai siti grazie a servizi intermodali più integrati ed un incremento dei flussi turistici grazie alla qualità dei servizi ed una migliore visibilità dei siti, riducendo l'impatto ambientale del turismo e del traffico.

RUOLO	AREA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO			
			FONDI EU FESR	CONTR. NAZ.LE	RISORSE PROPRIE	TOT.
LP	TRANSFR.	Gect Euregio Senza Confini r.l.	86.745,01	15.307,94	-	102.052,95
PP1	FVG	RAFVG-Direzione centrale infrastrutture e territorio	212.500,00	37.500,00	411.250,00	661.250,00
PP2	KAR	Amt der Kärntner Landesregierung - Abteilung 7 Wirtschaft, Tourismus, Infrastruktur und Mobilität	54.995,00	-	9.705,00	64.700,00
PP3	VEN	Regione del Veneto - Direzione Turismo (sostituita da Direzione Trasporti)	161.500,00	28.500,00	-	190.000,00
PP4	BLZ	Eurac Research	66.261,79	11.693,26	-	77.955,05
PP5	FVG	PromoTurismoFVG	68.000,00	12.000,00	-	80.000,00
PP6	KAR	RegionVillach Tourismus GmbH	191.887,50	-	33.862,50	225.750,00
PP7	FVG	UTI Valli e Dolomiti friulane	67.993,20	11.998,80	-	79.992,00
PP8	KAR	NLW Tourismus Marketing GmbH	88.867,50	-	15.682,50	104.550,00
AP1	FVG	UTI Livenza Consiglio Cavallo	-	-	-	-
AP2	VEN	Comune di Alpage	-	-	-	-
AP3	VEN	Dolomiti Bus S.p.A.	-	-	-	-
AP4	TRANSFR.	GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trento	-	-	-	-
			998.750,00 €	117.000,00 €	470.500,00	1.586.250,00 €



2.1.2. Progetto SCET NET (Senza Confini Education and Training Network)

Tale progetto si pone l'obiettivo di avviare una stabile cooperazione istituzionale per il coordinamento del quadro ordinamentale e giuridico in materia di formazione per la definizione di modelli pedagogici funzionali all'avvio di percorsi di scambio transfrontalieri di studenti e apprendisti, dai 16 anni in su, che garantiscano il riconoscimento delle competenze e l'adozione di pratiche organizzative condivise, replicabili, sostenibili. Si tratta di un progetto di analisi, progettazione e sperimentazione di modelli/percorsi formativi condivisi che si ritiene possano promuovere ed aumentare le possibilità occupazionali dei giovani, agendo a favore dello sviluppo economico dell'Area. Si articola in un'analisi comparata dei sistemi esistenti, in una fase di sperimentazione di scambi coerenti con alcuni percorsi formativi e in una fase finale di valutazione/sintesi per l'adozione di procedure condivise di progettazione e gestione di percorsi formativi transfrontalieri. Scet Net prevede inoltre una campagna di informazione, sensibilizzazione e promozione verso tutti i soggetti target: istituzioni scolastiche, studenti/giovani, imprese, scuole e la realizzazione di una piattaforma virtuale bilingue. I vari prodotti: studi, metodi e documenti, nelle due lingue, costituiranno l'ampio know-how a disposizione di tutti e la base per la sottoscrizione di Accordi istituzionali che, unitamente allo studio di fattibilità di una struttura transfrontaliera di gestione scambi, sono gli output di progetto.

RUOLO	AREA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO			
			FONDI EU FESR	CONTR. NAZ.LE	RISORSE PROPRIE	TOT.
LP	TRANSFR.	Gect Euregio Senza Confini r.l.	268.387,50	47.362,50		315.750,00
PP1	KAR	Landesschulrat fur Kärnten	158.680,72	18.668,32	9.334,16	186.683,20
PP2	KAR	Camera di Commercio della Carinzia	170.424,06	20.049,89	10.024,95	200.498,90
PP3	FVG	CCIAA Venezia Giulia	389.433,03	68.723,47		458.156,50
AP1	VEN	Regione Veneto-Direzione Formazione e Istruzione	-	-	-	-
AP2	KAR	Amt der Kärntner Landesregierung Abteilung 6 - Bildung, Wissenschaft, Kultur und Sport Unterabteilung Arbeitsmarkt und Lehrlingswesen	-	-	-	-
AP3	FVG	RAFGV DC Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, pol. giovanili, ricerca e università	-	-	-	-
AP4	FVG	Ufficio Scolastico Regionale per il FVG	-	-	-	-
AP5	VEN	Ufficio Scolastico Regionale per Veneto	-	-	-	-
AP6	TRANSFR.	Gect Tirolo Alto Adige Trentino	-	-	-	-
			986.925,31	154.804,18	19.359,11	1.161.088,60



2.1.3. Progetto FIT4Co (Fit for Cooperation)

Progetto di rilievo per il rafforzamento istituzionale dello strumento “GECT”. Il progetto FIT4CO coinvolge direttamente i GECT “Euregio Senza Confini” ed “Europaregion” (Tirolo, Alto Adige, Trentino), primo caso di collaborazione istituzionale tra tali Organismi in Italia e tra i pochi in Europa, mira a rafforzare la cooperazione transfrontaliera nell’area di Programma andando a coinvolgere le amministrazioni pubbliche presenti sui territori (Direzioni locali di Ministeri, Università, Enti incaricati di pubblici servizi, strutture regionali, provinciali, comunali, Aziende Sanitarie, Enti di Ricerca, Camere di Commercio, ecc.) presso le quali verrà svolta un’attività di informazione/formazione sulle competenze dell’UE, sugli strumenti e i benefici della cooperazione transfrontaliera al fine di predisporre alcune proposte progettuali da presentare su futuri bandi dei Programmi CTE o dei Programmi a gestione diretta UE. Inoltre, partendo dalla constatazione che nelle aree transfrontaliere l’uso rigido di lingue diverse sui due lati del confine accresce l’onere amministrativo e ostacola la buona interazione tra le amministrazioni pubbliche e i cittadini, il progetto FIT4CO auspica di poter contribuire all’abbattimento delle barriere linguistiche attraverso specifici corsi di formazione linguistica destinati ai funzionari delle amministrazioni interessate.

In data

RUOLO	AREA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO			
			FONDI EU FESR	CONTR. NAZ.LE	RISORSE PROPRIE	TOT.
LP	TRANSFR.	GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trento	428.225,75	75.569,25	88.905,00	592.700,00
PP1	TRANSFR.	Gect Euregio Senza Confini r.l	341.615,00	60.285,00	-	401.900,00
			769.840,75	135.854,25	88.905,00	994.600,00

Sito web del progetto: <http://www.europaregion.info/it/fit4co.asp>



2.1.4. Progetto SMARTLOGI (Logistica transfrontaliera sostenibile e intelligente)

Progetto finalizzato a potenziare la cooperazione operativa e istituzionale riguardante le opzioni sostenibili di trasporto merci intermodale, affrontando le questioni amministrative e tecnologiche che attualmente ostacolano il modal shift e riducendo gli impatti in termini di inquinamento, emissione di gas serra e rumore. L'attuazione avverrà attraverso un piano d'azione transnazionale, valutato attraverso studi di fattibilità e testato da azioni pilota congiunte, guidate dall'elaborazione di una strategia atta a potenziare il trasporto intermodale transfrontaliero. Essa verrà adottata sia a livello operativo dai partner di progetto, sia istituzionale dai due GECT dell'area di programma, al fine di creare una base di cooperazione istituzionale transfrontaliera a lungo termine per il trasporto merci. I risultati del progetto saranno usati sia dai partner di progetto sia da altri nodi logistici e decisori politici a livello regionale e nazionale, che sono i principali destinatari del progetto, insieme agli operatori dei terminal intermodali e della logistica. Essi saranno contattati sia tramite i principali mezzi di comunicazione sia attraverso specifiche attività (e-newsletter, eventi mirati). SMARTLOGI renderà il trasporto intermodale più competitivo, così da favorire il modal shift verso forme di trasporto maggiormente sostenibili e contribuendo alla tutela dell'ambiente nell'intera area di programma.

RUOLO	AREA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO			
			FONDI EU FESR	CONTR. NAZ.LE	RISORSE PROPRIE	TOT.
LP	FVG	Aut. di Sistema Portuale del Mare Adriatico	219.478,50	38.731,50	74.784,50	332.994,50
PP1	TRANSFR.	Gect Euregio Senza Confini r.l.	117.725,00	20.775,00		138.500,00
PP2	VEN	Regione Veneto Direzione Trasporti	50.065,00	8.835,00		58.900,00
PP3	BLZ	Eurac Research	127.500,00	22.500,00	21.446,00	171.446,00
PP4	KAR	Universität Klagenfurt	131.038,55	43.679,52		174.718,07
PP5	KAR	LCA LogistikCenter Austria Süd GmbH	180.375,00	60.125,00		240.500,00
PP6	IT	Università IUAV di Venezia	128.489,40	22.674,60	21.000,00	172.164,00
AP1	TRANSFR.	GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trento	-	-	-	-
AP2	KAR	Amt der Kärntner Landesregierung - Abteilung 7 Wirtschaft, Tourismus, Infrastruktur und Mobilität	-	-	-	-
AP3	BLZ	Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, Ripartizione mobilità, ufficio ferrovie e trasporto aereo	-	-	-	-
AP4	FVG	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture e territorio Servizio trasporto pubblico regionale e locale	-	-	-	-
AP5	AT	Bundesministerium für Verkehr, Innovation und Technologie – Abteilung I/K4	-	-	-	-
			954.671,45	217.320,62	117.230,50	1.289.222,57

Sito web del progetto: <http://www.smartlogi.eu/>

Media: <https://www.facebook.com/SMARTLOGI.Project/>

https://twitter.com/SmartLogi_ITAT

<https://www.linkedin.com/in/smartlogi-project/>



2.1.5 Progetto EUMINT (Euroregioni, Migrazione e Integrazione)

Progetto che si pone l'obiettivo di rafforzare la cooperazione istituzionale transfrontaliera nelle province di Bolzano e di Trento, nei Land Tirolo e Carinzia, e nella regione Friuli Venezia Giulia, al fine di affrontare le sfide di carattere sociale, economico, politico e culturale legate ai fenomeni migratori. Le aree di confine richiedono infatti misure comuni e coerenti in tema di politiche di integrazione. Il progetto coinvolge le istituzioni comunali, provinciali/regionali ed euro-regionali in tre diversi ambiti: - Integrazione istituzionale: verrà promosso un diretto scambio di esperienze fra i partner di progetto attraverso visite sul campo, la creazione di 'laboratori di idee' e l'elaborazione di una serie di raccomandazioni rivolte agli attori istituzionali multilivello che operano nell'ambito dell'integrazione; - Integrazione civica: in un'ottica di trasferibilità inter-istituzionale ed interregionale, attraverso l'elaborazione di dispositivi didattici innovativi verranno formate delle nuove figure professionali in campo socio-assistenziale (educatori civici) per sensibilizzare richiedenti asilo e rifugiati sui valori comuni europei; - Integrazione lavorativa: tramite un processo partecipativo verranno elaborate misure e strumenti puntuali a breve e medio termine per l'integrazione nel mercato del lavoro di richiedenti asilo e rifugiati e verranno altresì pianificate strategie e politiche nel lungo periodo.

RUOLO	AREA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO			
			FONDI EU FESR	CONTR. NAZ.LE	RISORSE PROPRIE	TOT.
LP	BLZ	Eurac Research	510.633,34	90.111,76	-	600.745,00
PP2	TIR	Zentrum für MigrantInnen in Tirol (ZeMiT)	154.559,92	27.275,28	-	181.835,20
PP3	TIR	Universität Innsbruck	67.783,25	-	11.961,75	79.745,00
PP4	TRANSFR.	Gect Euregio Senza Confini r.l.	32.652,75	5.762,25	-	38.415,00
PP5	BLZ	Comunità comprensoriale Burgraviato	30.138,41	5.318,54	-	35.456,95
PP6	BLZ	Comunità comprensoriale Oltradige-Bassa Atesina	30.945,74	5.461,01	-	36.406,75
PP7	BLZ	Comunità comprensoriale di Salto-Sciliar	30.138,41	5.318,54	-	35.456,95
PP8	BLZ	Comunità comprensoriale Valle Isarco	30.542,07	5.389,78	-	35.931,85
PP9	BLZ	Comunità comprensoriale Val Venosta	30.945,74	5.461,01	-	36.406,75
PP10	BLZ	Comunità comprensoriale Wipptal	30.945,74	5.461,01	-	36.406,75
PP11	TIR	Regionalmanagement Wipptal	26.388,25	4.656,75	-	31.045,00
PP12	FVG	ARLEF	36.122,57	6.374,57	-	42.497,14
AP1	BLZ	Provincia autonoma di Bolzano - Ripartizione Poli	-	-	-	-
AP2	FAP	Provincia autonoma di Trento - Dipartimento Salu	-	-	-	-
AP3	TIR	Land Tirol	-	-	-	-
AP4	BLZ	Landeshauptstadt Innsbruck	-	-	-	-
AP5	TRANSFR.	GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trento	-	-	-	-
AP6	BLZ	Provincia autonoma di Bolzano –Dipartimento Dir	-	-	-	-
			1.011.796,19	166.590,50	11.961,75	1.190.348,34

Sito web del progetto: www.eurac.edu/en/research/projects/Pages/projectdetail4477.aspx

Media:



2.1.6. Progetto BIO CRIME (Malattie trasmesse dagli animali (zoonosi) e traffico illegale di animali da compagnia/cuccioli nella regione Alpe Adria)

La Regione Friuli Venezia Giulia ed il Land Carinzia sono sia rotte di transito sia rotte di destinazione per il traffico illegale di animali da compagnia. Attraverso i valichi confinari passano centinaia di animali da compagnia, soprattutto cuccioli di cani e gatti, destinati ad un mercato nero il cui fatturato risulta essere secondo solamente al traffico di droga. Oltre al problema di tipo commerciale ed etico, il traffico illegale di animali comporta un rischio elevato di introduzione di gravi malattie trasmissibili dagli animali all'uomo, come ad esempio la rabbia o la psittacosi ornitosi. Infatti, gli animali comperati sul mercato nero non sono soggetti ad alcun controllo sanitario e possono provenire da aree infette.

Il Progetto Bio-Crime è stato sviluppato per contrastare il traffico illegale di animali da compagnia e per ridurre il rischio di trasmissione di malattie dagli animali all'uomo attraverso l'adozione di una strategia comune di azione nell'ambito dei programmi di prevenzione della salute umana e della salute e del benessere degli animali. Corsi di formazione per pubblici ufficiali, sviluppo di protocolli operativi congiunti, realizzazione di una piattaforma digitale web per la condivisione dei dati, sorveglianza epidemiologica degli animali sequestrati, progetti di educazione dei cittadini delle Regioni e Province Autonome coinvolte, sono solo alcuni esempi delle attività che il progetto Bio-Crime vuole mettere in atto al fine di ridurre il traffico illegale di animali da compagnia.

RUOLO	AREA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO			
			FONDI EU FESR	CONTR. NAZ.LE	RISORSE PROPRIE	TOT.
LP	FVG	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia-Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia	325.550,00	57.450,00	-	383.000,00
PP1	FVG	Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste	179.605,00	31.695,00	-	211.300,00
PP2	KAR	Amt der Kärntner Landesregierung - Abt.5 - Unterabteilung Veterinärwesen	306.425,00	-	54.075,00	360.500,00
PP3	VEN (fvG)	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE	138.125,00	24.375,00	-	162.500,00
AP1		Polizia Postale, Compartimento del Friuli Venezia Giulia, Trieste, Italia.	-	-	-	-
AP2	KAR	Landespolizeidirektion Kärnten	-	-	-	-
AP3	KAR	Zollbehörde	-	-	-	-
AP4	TRANSFR.	GECT Euregio Senza Confini r.l.	-	-	-	-
AP5	BLZ	Provincia autonoma Bolzano	-	-	-	-
AP6	KAR	Tierärztekammer Kärntner	-	-	-	-
						1.117.300,00

Sito web del progetto: <http://www.biocrime.org/>

Media: <https://www.youtube.com/channel/UCcCvi2Ze2CIBUadi4u5HQ-w>



2.1.7 Progetto HEALTHNET (Percorsi di cura e assistenza integrata sociosanitaria a domicilio attraverso il supporto di soluzioni ICT)

Il progetto HEALTHNET si prefigge, attraverso una serie di attività di analisi comparata, formazione e sperimentazione, tecnologica ma non solo, di definire dei modelli di intervento innovativi in ambito sanitario e sociale per la definizione di politiche organizzative condivise nell'area transfrontaliera relativamente alle cure a domicilio per il benessere degli abitanti. Le tre Regioni hanno alle spalle altri progetti di cooperazione che costituiscono la base su cui poggia questa nuova iniziativa. A partire da quanto già sviluppato con i precedenti progetti, i partner mirano a stabilire una cooperazione istituzionale relativamente a modelli organizzativi replicabili e sostenibili in ambito socio/sanitario per: migliorare l'integrazione ospedale /territorio in modo da garantire ai pazienti una continuità delle cure, aumentare e migliorare le possibilità di vita autonoma a casa di persone affette da patologie croniche o nel post ricovero mediante la messa a disposizione di sistemi e strumenti ICT (e-health o e-care) e la formazione ad hoc del personale e dei care-givers informali. Il progetto risulta quanto mai importante in un'area, come quella del Programma Italia Austria caratterizzata da un indice di invecchiamento più alto della media europea e dalla tendenza ad integrare i servizi ospedaliero territoriali anche tenuto conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa sanitaria.

RUOLO	AREA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO			
			FONDI EU FESR	CONTR. NAZ.LE	RISORSE PROPRIE	TOT.
LP	FVG	Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste	313.485,10	55.320,90	-	368.806,00
PP1	FVG	Regione Friuli Venezia Giulia - direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia	60.193,60	10.622,40	-	70.816,00
PP2	VEN	Azienda ULSS n.2 Feltre	276.177,75	48.737,25	-	324.915,00
PP3	KAR	Amt der Kärntner Landesregierung - Abteilung 5	295.094,50	-	52.075,50	347.170,00
AP1	VEN	Regione del Veneto - Area Sanita e Sociale Settore Relazioni Socio-Sanitarie	-	-	-	-
AP2	FVG	Iniziativa Centro Europea - Segretariato Esecutivo	-	-	-	-
AP3	TRANSFR.	GECT Euregio Senza Confini r.l.	-	-	-	-
						1.111.707,00

2.2 La partecipazione del GECT Euregio Senza Confini al Programma Interreg V A Italia Slovenia 2014-2020

Con una dotazione finanziaria di oltre 90 milioni di euro, il Programma Interreg V-A Italia-Slovenia, sostiene la strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva come prevista dalla strategia Europa 2020, investendo risorse significative sulla crescita e l'innovazione, sulla qualità della vita e la sostenibilità ambientale ed anche sostenendo una pubblica amministrazione più efficiente. Il Programma interessa il settennio di programmazione europea 2014-2020 e si sviluppa in un'ottica di continuità con quanto realizzato nel precedente periodo 2007-2013, che ha finanziato 87 progetti nei settori della competitività, ricerca e innovazione, tutela e valorizzazione delle risorse culturali e naturali e servizi transfrontalieri.

La copertura geografica del Programma è stata ridotta rispetto al periodo 2007-2013, riportandola alla configurazione dei precedenti INTERREG II e INTERREG III. Questa scelta dovrebbe favorire una maggiore coerenza tra l'area del Programma e le specifiche relazioni transfrontaliere evitando squilibri nell'attuazione progettuale. L'area su cui insiste il Programma si estende su una superficie di 19.841 km² con una popolazione totale di circa 3 milioni di abitanti. L'intera area comprende 5 regioni statistiche italiane - cosiddette NUTS 3 - ovvero, per la Regione Friuli Venezia Giulia, le province di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste e per la Regione del Veneto la sola provincia di Venezia e 5 regioni statistiche slovene Primorsko-notranjska, Osrednjeslovenska, Gorenjska, Obalno-kraška e Goriška. A livello di NUTS 2 sul versante italiano, le regioni coinvolte sono il Veneto e il Friuli Venezia Giulia, mentre sul versante sloveno sono la Vzhodna Slovenija e la Zahodna Slovenija.



Il piano finanziario del Programma ammonta a totali € 91.682.299,00, di cui € 77.929.954,00 di dotazione dal FESR ed € 13.752.345,00 come co-finanziamento nazionale (pubblico e privato). La dotazione FESR è suddivisa come segue:

- 24 %, pari ad € 18.703.189,00, per la promozione dell'innovazione e competitività (Asse prioritario 1).
- 15 %, pari ad € 11.689.493,00, per favorire la transizione verso una società a bassa emissione di carbonio (Asse prioritario 2).
- 35 %, pari ad € 27.275.484,00, per sostenere la salvaguardia e valorizzazione delle risorse naturali e culturali (Asse prioritario 3),
- 20 %, pari ad € 15.585.991,00, per migliorare lo sviluppo di capacità e della governance transfrontaliera (Asse prioritario 4);
- 6 %, pari ad € 4.675.797,00, per l'Assistenza Tecnica, al fine di garantire la gestione efficace del Programma e di assicurare il corretto funzionamento delle sue Autorità e strutture (Asse prioritario 5).

Tutti i programmi nel quadro della politica di coesione devono contribuire alla Strategia Europa 2020 per una crescita, intelligente, sostenibile e inclusiva per raggiungere una coesione territoriale, economica e sociale. Per tale finalità esiste un Quadro Strategico Comune che fornisce i principi guida per le azioni finanziate dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e l'identificazione di 11 Obiettivi tematici (OT) collegati direttamente alle priorità della Strategia Europa 2020 . Vengono anche indicate le c.d. Priorità di investimento (PI). Il Programma ha selezionato, secondo la logica della concentrazione tematica, 4 Obiettivi tematici e 6 Priorità di investimento e il suo obiettivo generale risulta il seguente: "Promuovere l'innovazione, la sostenibilità e la governance transfrontaliera per creare un'area più competitiva, coesa e vivibile".

I seguenti quattro assi prioritari, declinati in obiettivi specifici (OS), sono stati identificati per rispondere ai bisogni e alle sfide dell'area Programma.

<p>AP 1 Promozione delle capacità d'innovazione per un'area più competitiva</p> 	<p>PI 1b. Promuovere gli investimenti delle imprese in ricerca e innovazione sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali</p>	<p>OS 1. Migliorare la cooperazione tra soggetti chiave al fine di promuovere il trasferimento di conoscenze e le attività innovative nei settori chiave dell'area</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>AP 2. Cooperazione per la realizzazione di strategie e piani d'azione per la riduzione delle emissioni di carbonio</p> 	<p>PI 4e promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione</p>	<p>OS 2.1 Promozione dell'attuazione di strategie e piani d'azione che promuovano l'efficienza energetica e migliorino le capacità territoriali per una pianificazione congiunta della mobilità a bassa emissione di carbonio.</p> <p>Progetto cui partecipa il GECT:</p> <p>1) CROSSMOBY (GECT PP)</p>
<p>AP 3. Protezione e promozione delle risorse naturali e culturali</p> 	<p>PI 6c. Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale.</p>	<p>OS 3.1. Conservazione, protezione, recupero e sviluppo del patrimonio naturale e culturale</p>
	<p>PI 6d proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli, e promuovere i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde</p>	<p>OS 3.2. Rafforzare la gestione integrata degli ecosistemi per uno sviluppo sostenibile del territorio</p>
	<p>PI 6f promuovere tecnologie innovative per migliorare la tutela dell'ambiente e l'uso efficiente delle risorse nel settore dei rifiuti, dell'acqua e con riguardo al suolo o per ridurre l'inquinamento atmosferico</p>	<p>OS 3.3. Sviluppo e sperimentazione di tecnologie verdi innovative per migliorare la gestione dei rifiuti e delle risorse idriche</p>
<p>AP 4 Rafforzare la capacità istituzionale e la "governance" transfrontaliera</p> 	<p>PI 11 CTE: Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente mediante la promozione della cooperazione giuridica e amministrativa e la cooperazione fra i cittadini e le istituzioni.</p>	<p>OS 4.1. Rafforzare la cooperazione istituzionale attraverso la mobilitazione delle autorità pubbliche e degli operatori chiave dell'area del programma al fine di pianificare soluzioni congiunte per le sfide comuni</p>

Il Comitato di Sorveglianza del Programma il 25 luglio 2018 con procedura scritta ha approvato le graduatorie dei progetti relative al bando mirato n. 05/2018 per progetti strategici pubblicato il 07 febbraio 2018 e chiuso il 28 marzo 2018. I contenuti di tale bando sono stati individuati attraverso un approccio top-down. Delle 11 proposte progettuali complessivamente presentate 8 sono state ammesse al finanziamento, tra le quali rientra il progetto CROSSMOBY cui il GECT partecipa in qualità di partner.



2.2.1. Progetto CROSSMOBY (Pianificazione della mobilità e servizi di trasporto passeggeri, sostenibili e transfrontalieri, all'insegna dell'intermodalità)

Il progetto CROSSMOBY affronta la sfida volta a migliorare le capacità in materia di pianificazione della mobilità sostenibile e a fornire collegamenti di trasporto pubblico transfrontalieri basati su un forte approccio di cooperazione istituzionale, per conseguire risultati concreti per i cittadini dell'area del Programma, anche in termini di riduzione delle emissioni derivanti dal trasporto. Il principale obiettivo del progetto è la creazione di nuovi servizi di trasporto transfrontalieri e sostenibili ed il miglioramento della pianificazione della mobilità attuata all'interno dell'intera area. I cambiamenti sostanziali attesi si concretizzeranno attraverso la sperimentazione di nuovi servizi ferroviari per passeggeri ed in un nuovo approccio alla pianificazione della mobilità, basato sulla già esistente metodologia PUMS applicata ad un numero limitato di progetti pilota. Gli output principali di progetto riguardano la riattivazione di servizi ferroviari transfrontalieri per passeggeri e un piano d'azione strategico transfrontaliero sulla mobilità sostenibile, che contribuiscono a rendere CROSSMOBY un progetto originale e nuovo, dal momento che non ci sono mai stati progetti precedenti, nei programmi di cooperazione Italia-Slovenia, che abbiano portato a simili risultati. Inoltre, per affrontare la mancanza di opzioni di mobilità sostenibile e per migliorare l'accessibilità a livello transfrontaliero, la cooperazione transfrontaliera si rivela necessaria laddove le autorità responsabili e le altre organizzazioni dell'Italia e della Slovenia siano in grado di sviluppare servizi in modo coordinato.

La data di avvio del progetto è prevista per il 1° settembre 2018.

RUOLO	AREA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO		
			FONDI EU FESR	CONTR. NAZ.LE	TOT.
LP	FVG	RAFGG - Direzione Centrale infrastrutture e territorio - Servizio trasporto pubblico regionale e locale	1.367.999,99	241.411,77	1.609.411,76
PP2	VEN	Università Cà Foscari Venezia- Dipartimento di Management	331.499,99	58.500,01	390.000,00
PP3	VEN	Veneto Strade SpA	297.498,72	52.499,78	349.998,50
PP4	SLO	Urbanistični Inštitut Republike Slovenije	209.950,00	37.050,00	247.000,00
PP5	SLO	Regionalni razvojni center Koper	527.000,00	93.000,00	620.000,00
PP6	SLO	Posoški razvojni center	493.000,00	87.000,00	580.000,00
PP7	SLO	Občina Ilirska Bistrica	170.000,00	30.000,00	200.000,00
PP8	TRANSFR.	GECT Euregio Senza Confini r.l.	102.830,87	18.146,63	120.977,50
					2.117.976,00

2.3 La partecipazione del GECT Euregio Senza Confini al Programma Interreg V B ADRION 2014-2020

Il Programma di cooperazione transnazionale Adriatico Ionico (ADRION) 2014-2020 è uno degli strumenti dell'obiettivo cooperazione territoriale europea che contribuiscono all'attuazione della politica di coesione europea attraverso il sostegno allo scambio di esperienze, conoscenze ed il miglioramento delle politiche tra autorità pubbliche nazionali, regionali e locali ed altri attori appartenenti all'area di riferimento. L'obiettivo generale del programma è quello di favorire l'innovazione della governance e l'integrazione tra stati membri e candidati, facendo leva sulle ricche risorse naturali, culturali e umane presenti nell'area adriatico-ionica, promuovendo la coesione economica, sociale e territoriale.

Il programma è cofinanziato dall'Unione Europea con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ed ha una disponibilità finanziaria di 83,467 milioni di euro oltre a 15,7 milioni di fondi IPA (strumento finanziario per i Paesi in Pre-Adesione).

Il programma, approvato dalla Commissione europea il 20 ottobre 2015, interessa le regioni di 4 Stati Membri dell'Unione: Croazia, Grecia, Italia (di cui le seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sicilia, Umbria, Veneto, Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen, Provincia Autonoma di Trento) e Slovenia, e di quattro Stati non UE: Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia.



Le priorità di Adrion 2014-2020 si articolano in:

- 1) Sostenere lo sviluppo di un sistema regionale d'innovazione nell'area.
- 2) Promuovere una valorizzazione sostenibile del patrimonio naturale e culturale quali fattori di crescita dell'area Adriatico-Ionica e migliorare la capacità transnazionale di affrontare la vulnerabilità e fragilità ambientale, salvaguardando i servizi eco-sistemici.
- 3) Migliorare la capacità di erogare servizi integrati di trasporto, di mobilità e multimodalità.

- 4) Facilitare il coordinamento e l'attuazione di EUSAIR Strategia dell'Unione Europea per la Regione Adriatico Ionica, attraverso il rafforzamento delle capacità delle pubbliche amministrazioni e degli stakeholder e accompagnando l'attuazione delle priorità comuni.

Sulla base delle caratteristiche del Programma e dei requisiti regolamentari, ADRION concentra le proprie attività su quattro ASSI prioritari, a loro volta basati su 4 Obiettivi Tematici (OT) della Politica di coesione dell'UE e declinati in Obiettivi Specifici (OS).

<p>AP 1 Regione innovativa e smart</p> 	<p>PI 1b. Promuovere gli investimenti delle imprese in ricerca e innovazione sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali</p>	<p>OS 1.1 Supportare lo sviluppo di un sistema di innovazione regionale per l'area Adriatico -Ionica</p>
<p>AP 2. Regione sostenibile</p> 	<p>PI 6c. Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale.</p> <p>PI 6d proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli, e promuovere i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde</p>	<p>OS 2.1 Promuovere la valorizzazione e preservazione sostenibile del patrimonio naturale e culturale quale elemento di crescita nell'area Adriatico-Ionica</p> <p>OS 2.2 Rafforzare la capacità di gestione transnazionale delle vulnerabilità e frammentazione ambientale e dei servizi di salvaguardia degli eco-sistemi nell'Area Adriatico-Ionica</p>
<p>AP 3 Regione connessa</p> 	<p>PI 7c sviluppare e migliorare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile</p>	<p>OS 3.1 Rafforzare la capacità di trasporti integrati, servizi di mobilità e multimodalità nell'area Adriatico-Ionica.</p> <p>Progetto cui partecipa il GECT: 1) ADRIPASS (GECT PP)</p>
<p>AP 4 Supporto alla governance</p>	<p>PI 11 CTE: Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente mediante la promozione</p>	<p>OS 4.1. Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi per lo sviluppo regionale, in particolare quelli per gli investimenti per la crescita e</p>

<p>della Strategia EUSAIR</p> 	<p>della cooperazione giuridica e amministrativa e la cooperazione fra i cittadini e le istituzioni.</p>	<p>l'occupazione e per la CTE, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica, stimolare la crescita verde, l'eco-innovazione e la gestione delle performance ambientali</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Oltre agli obiettivi tematici selezionati, verranno sostenute, in maniera trasversale nei diversi Assi prioritari le seguenti tematiche:

- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Coesione ed innovazione sociale;
- Gestione dell'informazione e della conoscenza;
- Approccio territoriale ed eco-sistemico.

Il Programma ADRIION ha anche l'obiettivo di supportare la Strategia Europea per la regione Adriatico-Ionica (EUSAIR). La Macroregione è una strategia integrata che coinvolge regioni e nazioni diverse con l'obiettivo comune di uno sviluppo equilibrato e sostenibile di una specifica area geografica che da alcuni anni l'Unione europea sta sperimentando con l'approvazione, nel 2009, di una strategia per la regione del Mar Baltico e, successivamente nel 2011, di una strategia per la regione del Danubio. La Macroregione non prevede finanziamenti aggiuntivi, né una nuova normativa o nuove istituzioni. Le risorse a disposizione sono principalmente quelle dei fondi strutturali assegnate ad ogni Paese.

Le azioni e i risultati che l'attività di ADRIION genererà potranno consistere in:

- Strutture di Networking
- Sistemi di gestioni congiunti e accordi di cooperazione
- Strategie e piani di azione
- Metodologie e strumenti
- Azioni pilota

nelle aree tematiche sopra riportate.

Il primo bando del Programma Adrion, aperto dal 1° febbraio al 25 marzo 2016, ha visto la presentazione i ben 378 proposte progettuali. In data 10 maggio 2017, il Comitato di Sorveglianza del Programma Adrion ha approvato la lista dei 35 progetti che, complessivamente, hanno superato la valutazione qualitativa. Tra questi progetti rientra il progetto ADRIPASS per il quale è attesa la partecipazione del GECT Euregio Senza Confini in sostituzione del Partner RAM s.p.a.



2.3.1 Progetto ADRIPASS (Integrating multimodal connections in the Adriatic-Ionian region)

Uno dei principali motivi che ostacolano la crescita e lo sviluppo economico del settore dei trasporti nella regione interessata dal Programma ADRIION è quello dell'assenza di efficienti connessioni marittime con l'entroterra, causata dall'esistenza di varie strozzature a livello di confine.

ADRIPASS vuole affrontare questo problema (1) analizzando i colli di bottiglia fisici e non fisici sulle reti di trasporto TEN-T e più precisamente sulle sezioni del corridoio della regione ADRIION, con un focus specifico su quelle recentemente estese ai Balcani occidentali, dove si trovano la maggior parte dei valichi di frontiera (BCP) e (2) testando soluzioni ICT per il trasporto merci semplificato nei porti ADRIION e la definizione di standard comuni che possano essere replicati in piattaforme informatiche per lo scambio dati a livello di BCP.

La regione ADRIION beneficerà dei risultati delle suddette attività grazie alla replicabilità di strumenti di progetti concreti: come ad esempio il piano d'azione transnazionale per la facilitazione di trasporto nella regione adriatico-ionica e il piano d'azione "Information and Communication Technology" per il miglioramento del trasporto multimodale nella regione ADRIION.

(3) Creando una rete di cooperazione transnazionale multilivello e multidisciplinare duratura, combinando contemporaneamente e in modo innovativo un approccio "bottom-up" e "top-down" a livello di BCP, il progetto ADRIPASS mira a garantire un impatto importante sull'area interessata.

Attraverso i risultati del progetto ADRIPASS, e in particolare attraverso la strategia ADRIPASS per il miglioramento dell'efficienza di trasporto multimodale e la competitività, la capacità di pianificazione degli stakeholder del settore (terminal portuali / operatori logistici, trasporto merci, spedizionieri, aziende ferroviarie) e dei responsabili delle politiche nazionali ed europee (Ministeri dei Trasporti, Commissione Europea, Coordinatori dei corridoi TEN-T) sarà notevolmente migliorata, dal momento che tutti tali stakeholder si trovano ad affrontare le stesse sfide in materia di accessibilità del trasporto multimodale e l'efficienza delle sezioni del corridoio TEN- nella regione ADRIION (dal porto all'entroterra).

Grazie al progetto ADRIPASS e ai suoi risultati, l'intero processo di pianificazione del trasporto regionale sarà supportato e integrato con la politica UE dei trasporti nell'area pertinente.

RUOLO	AREA	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO			
			FONDI EU FESR IPA II	CONTR. NAZ.LE	ALTOR COFIN	TOT.
LP	IT	CEI	162.260,75	28.634,25		190.895,00
PP2	IT	Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica	126.372,47	22.301,03		148.673,50
PP3	SRB	South East Europe Transport Observatory	126.548,00		22 332.00	148.880,00
PP4	GR	ARISTOTLE UNIVERSITY OF THESSALONIKI-SPECIAL ACCOUNT FOR RESEARCH FUNDS	124.508,00	21.972,00		146.480,00
PP5	GR	Regional Unit of Thesprotia/Region of Epirus	83.340,37	14.707,13		98.047,50
PP6	SLO	Luka Koper, pristaniški in logistični sistem, d.d.	103.785,00		18 315.00	122.100,00
PP7	ALB	Autoriteti Portual Durres	98.982,50		17 467.50	116.450,00
PP8	HR	Lučka uprava Ploče	104.739,12		18 483.38	123.222,50
PP9	MNE	Luka Bar Akcionarsko Društvo	108.591,75		19 163.25	127.755,00
PP10	BIH	Vanjskotrgovinska/Spoljnotrgovinska komora Bosne i Hercegovine	106.496,50		18 793.50	125.290,00
PP11	IT	EGTC Euregio Senza Confini	97.393,00	17.187,00		114.580,00
AP1	IT	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	0,00	0,00	0,00	0,00
AP2	SRB		0,00	0,00	0,00	0,00
AP3	BIH	Ministarstvo komunikacija i transporta Bosne i Hercegovine	0,00	0,00	0,00	0,00
AP4	ALB	Ministria e Transportit dhe Infrastructures	0,00	0,00	0,00	0,00
AP5	GR		0,00	0,00	0,00	0,00
AP6	MNE	Ministarstvo saobraćaja i pomorstva	0,00	0,00	0,00	0,00
AP7	GR		0,00	0,00	0,00	0,00
AP8	IT	Interporto Bologna SpA	0,00	0,00	0,00	0,00
AP9	IT	Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
AP10	BIH	Regional Cooperation Council Secretariat	0,00	0,00	0,00	0,00
AP11	HR	Ministarstvo mora, prometa i infrastrukture	0,00	0,00	0,00	0,00
						1.462.373,50

3 RAPPRESENTAZIONE ANALITICA DELLA PARTECIPAZIONE DEL GECT EUREGIO SENZA CONFINI ALLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA

La seguente analisi si basa sulla partecipazione del GECT Euregio Senza Confini ai bandi pubblicati a valere sui Programmi Interreg V A “Italia-Austria” e “Italia-Slovenia” e sul Programma Interreg V B “Adrion”, ancorché la procedura di sostituzione da parte del GECT Euregio Senza Confini ad altro partner sia ancora in itinere.

Alla data odierna il GECT Euregio Senza Confini partecipa:

- in qualità di Lead Partner, a due progetti (EMOTIONWay e SCET NET) presentati sul Programma Interreg Italia-Austria;
- in qualità di Project Partner (PP) in tre progetti (FIT4CO, SMARTLOGI, EUMINT) approvati sul Programma Interreg Italia-Austria, ad un progetto strategico (CROSSMOBY) approvato sul Programma Interreg Italia Slovenia, a un progetto (ADRIPASS) sul Programma di cooperazione transnazionale Adrion;
- in qualità di partner associato (AP) in due progetti (BIO CRIME, HEALTHNET), approvati sul Programma Interreg Italia-Austria. La partecipazione in veste di partner associato non prevede l’assegnazione di fondi europei;

Figura 1



Analizzando il contributo di tali progetti agli obiettivi tematici individuati dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo

agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e conseguentemente alla Strategia Europa 2020, è corretto affermare che, rispetto alle proiezioni effettuate nel 2017, nel corrente anno vi è stata una differenziazione degli obiettivi tematici cui afferiscono i progetti del GECT., passando da due a quattro.

Come si evince dalla figura 2, l'obiettivo tematico di maggior interesse per i progetti del GECT continua ad essere rappresentato dall' O.T. 11 "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente", seguito dall' O.T. 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio". A questi primi obiettivi tematici seguono l'O.T. 7 "Promuovere il trasporto sostenibile e migliorare le infrastrutture di rete" e l'O.T. 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse".

Figura 2

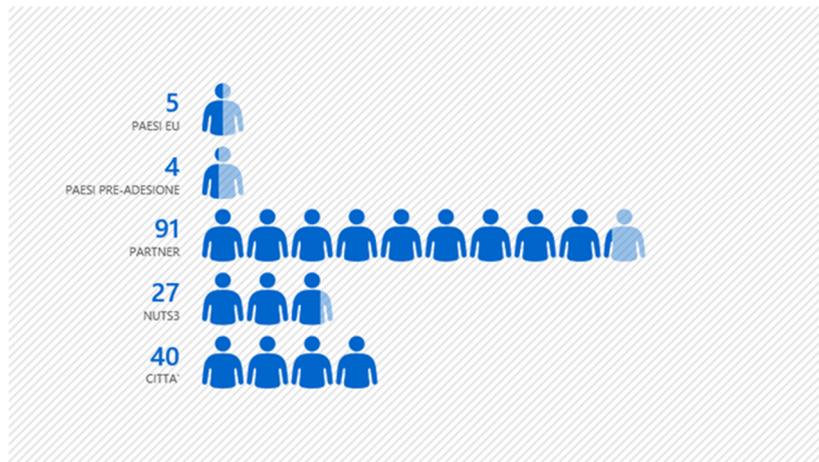


I progetti cui partecipa il GECT coinvolgono 5 Paesi EU (Austria, Croazia, Grecia, Italia, Slovenia) e ben 4 Paesi in pre-adesione (Albania, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Serbia) indice di una forte proiezione del GECT, oltre che sull'arco alpino nord-orientale, verso i Balcani occidentali. I partner coinvolti sono 91 (ogni partner con più partecipazioni è stato considerato una sola volta) con sede legali in 40 diverse città dislocate in ben 27 NUTS¹.

¹ La nomenclatura delle unità territoriali statistiche, in acronimo NUTS (dal francese: Nomenclature des unités territoriales statistiques) identifica la ripartizione del territorio dell'Unione europea a fini statistici. È stata ideata dall'Eurostat nel 1988 tenendo come riferimento

Figura 3

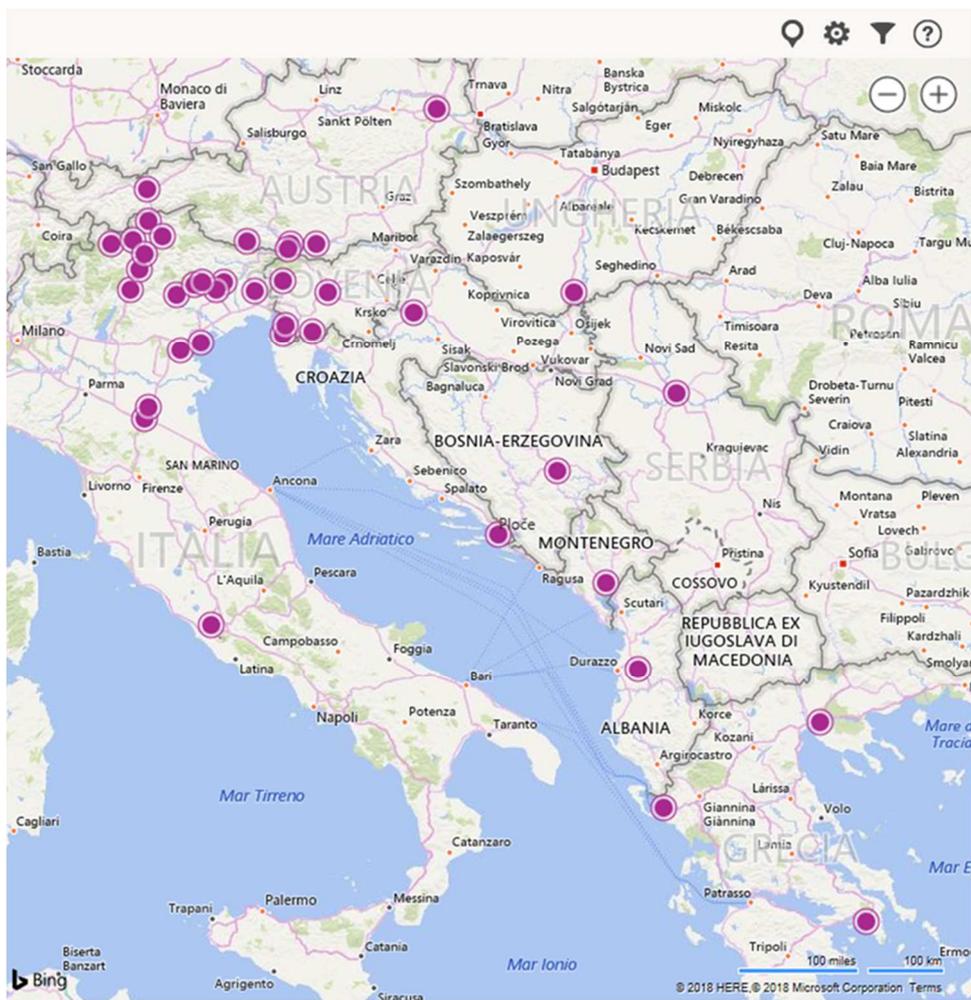
I NUMERI DEL GECT EUREGIO SENZA CONFINI



Nella seguente immagine viene riportata la localizzazione, per sede legale, dei partner del GECT Euregio Senza Confini.

di base l'unità amministrativa locale. Da allora è la principale regola per la redistribuzione territoriale dei fondi strutturali della UE, fornendo uno schema unico di ripartizione geografica, a prescindere dalle dimensioni amministrative degli enti degli Stati e basandosi sull'entità della popolazione residente in ciascuna area. Il livello NUTS 3 include le province italiane, i gruppi di distretti in Austria, le regioni statistiche slovene e le contee croate.

Figura 4



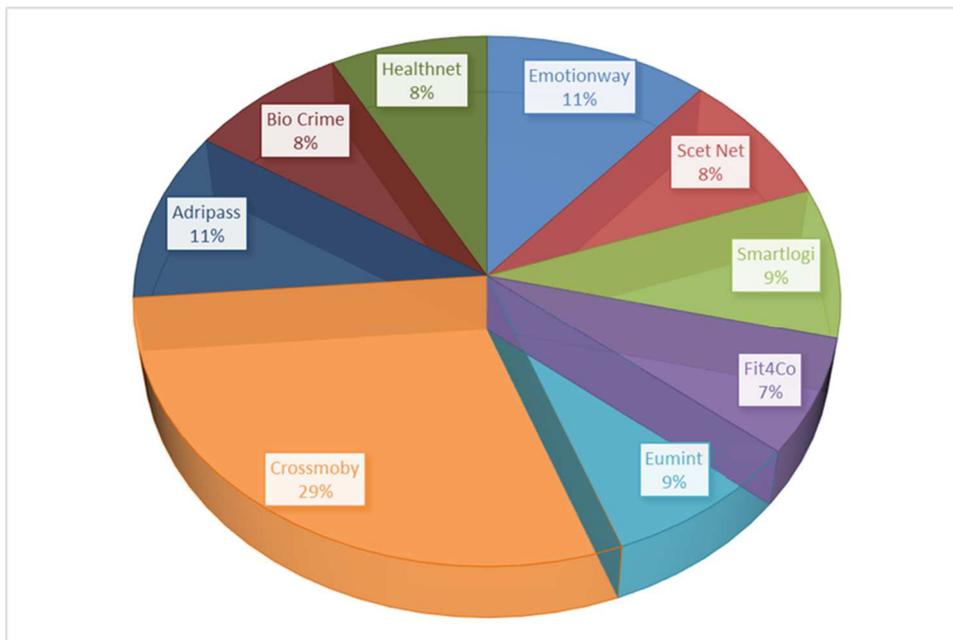
Preliminarmente chiarito che la partecipazione in qualità di partner associato non prevede l'assegnazione di fondi, le risorse complessive (risorse fesi + contributo nazionale + eventuali contributi propri) assegnate ai 7 progetti cui partecipa in qualità di LP o di PP superano i 14 milioni di Euro mentre le risorse complessive assegnate al GECT Euregio Senza Confini superano il milione e duecentomila Euro così come rappresentato nella figura 2.

Figura 5



Il progetto con una maggiore incidenza sulle risorse complessive, come evidenziato nella figura 3, risulta essere il progetto CROSSMOBY che, trattandosi di un progetto strategico, ha una dotazione finanziaria complessiva superiore alla media e pari a 4.117.387,76 € .

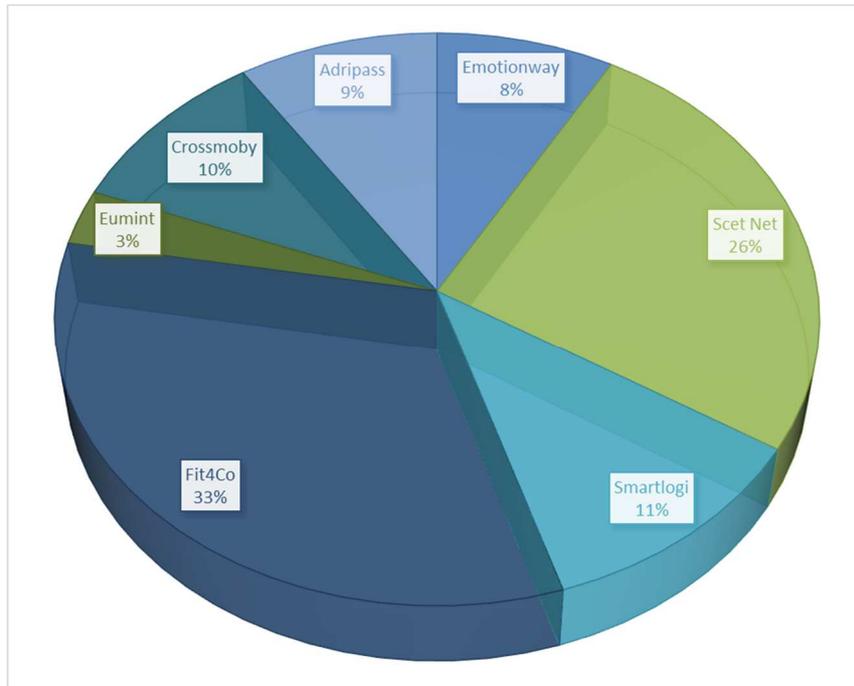
Figura 6



Analizzando i contributi dei singoli progetti alle risorse complessive assegnate al GECT Euregio Senza Confini non è più il progetto CROSSMOBY a prevalere, bensì il progetto FIT4CO al quale il GECT Euregio partecipa come partner. La rappresentazione seguente dimostra che la regola generale, secondo la quale i Lead Partner sono i partner con l'attribuzione del budget più alto, nel caso del GECT Euregio non è

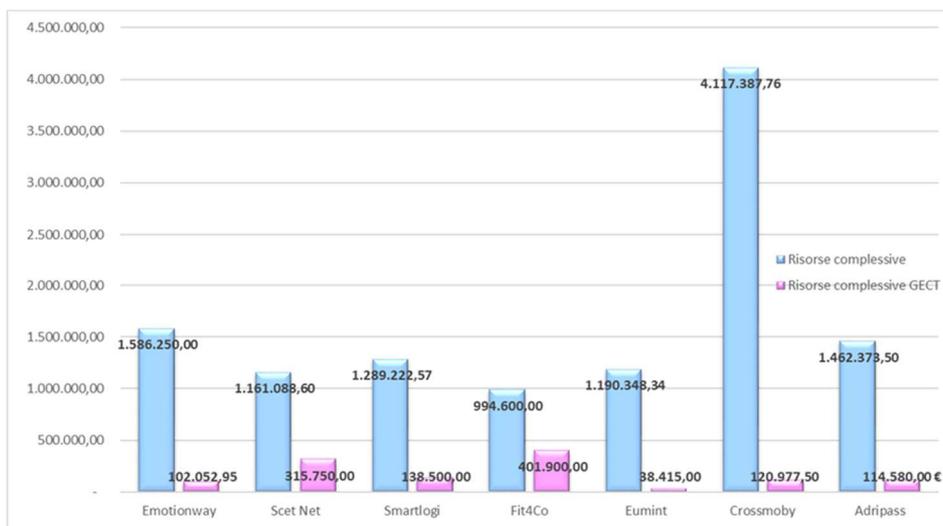
rispettata. Considerate le finalità che Il GECT Euregio persegue, ovvero supportare la cooperazione territoriale nel proprio territorio, tale discostamento non suscita particolari osservazioni.

Figura 7



In figura 5 viene data una rappresentazione quantitativa delle risorse complessive assegnate ai progetti cui partecipa il GECT Euregio Senza Confini e allo stesso GECT.

Figura 8

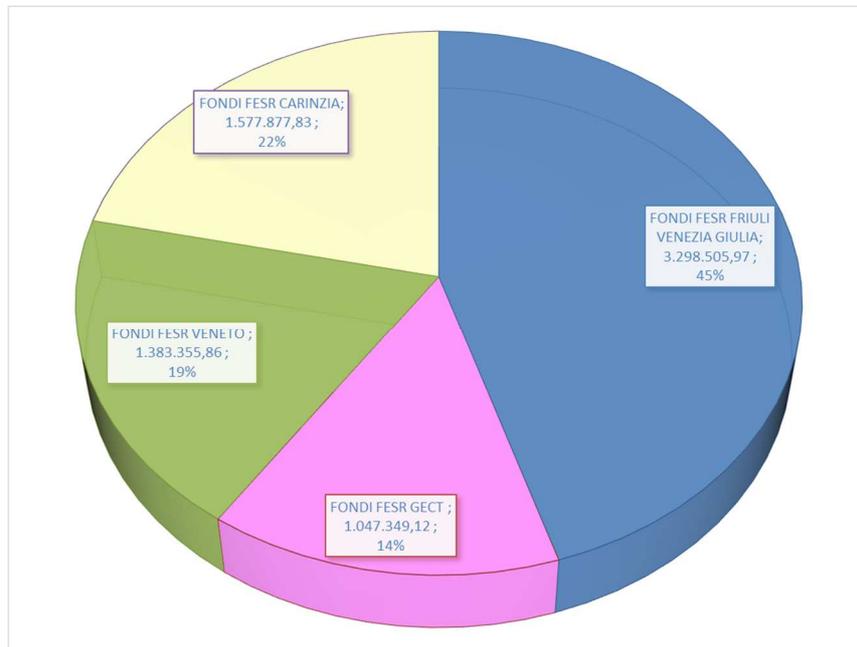


Analizzando la partecipazione a livello di NUTS3 dei partner situati sul territorio delle tre Regioni fondatrici del GECT Euregio Senza Confini emerge un trend abbastanza uniforme con una leggera preminenza di partner FVG. Vi sono infatti:

- **14 partner del territorio carinziano**, di cui 13 situati nella NUT3 AT211 Klagenfurt-Villach e 1 partner situato nella NUTS3 AT212 Oberkärnten. **Di questi partner, 9 partecipano effettivamente in qualità di project partner mentre 5 partecipano in qualità di partner associati. Le risorse fesr riconosciute ai partner carinziani sono pari a 1.577.787,83 €.**
- **12 partner del territorio veneto**, di cui 3 situati nella NUTS3 ITH33 Belluno, 8 nella NUTS3 ITH35 Venezia e 1 partner situato nella NUTS3 ITH36 Padova. **Di questi partner, 7 partecipano in qualità di project partner mentre 5 partecipano come partner associati. Le risorse fesr assegnate ai partner veneti ammontano a 1.383.355,86 €.**
- **17 partner con sede legale in Friuli Venezia Giulia**, di cui 2 aventi sede legale nella Nuts3 ITH41 Pordenone, 1 con sede nella NUTS3 ITH42 Udine e ben 14 partner con sede nella NUTS3 ITH44 Trieste. **Di questi 17 partner, 4 risultano essere i partner associati. Le risorse fesr assegnate ai partner del Friuli Venezia Giulia sono pari a 3.402.621,73.**
- Considerata la natura transfrontaliera del GECT Euregio Senza Confini su tutti i territori dei propri membri, nella presente analisi il GECT, pur avendo sede legale nella NUTS3 ITH44, è stato considerato quale Ente sovragregionale. **Le risorse fesr di cui il GECT beneficia dai 7 progetti cui partecipa in qualità di lead partner o project partner ammontano a 1.047.349,12 €.**

Come rappresentato nella figura 9, a livello di distribuzione percentuale delle risorse fesr vi è una netta preminenza dei partner FVG che si vedono assegnato il 45% dei fondi fesr. Sul punto va evidenziato che i partner FVG rappresentano contemporaneamente anche i maggiori contributori a livello di risorse proprie. Seguono quindi i partner del Land Carinzia che assorbono il 22% delle risorse fesr, i partner veneti con il 19% dei fondi fesr ed infine il GECT Euregio con il 14% delle risorse fesr. Se si tiene conto che il territorio del Land Carinzia non risulta eleggibile a due Programmi (Italia-Slovenia e Adrion) a valere dei quali il GECT Euregio ha partecipato con i progetti CROSSMOBY e ADRI PASS i dati sopra esposti definiscono la buona performance ottenuta dai partner della regione austriaca.

Figura 9



La rappresentazione della distribuzione delle risorse fesr tra le NUTS3 delle Regioni fondatrici del GECT Euregio Senza Confini è riportata nelle tabelle seguenti.

Tabella 1 Risorse FESR assegnate ai partner con sede legale in Carinzia

AREA	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	NUTS3	DENOMINAZIONE NUTS 3	FONDI EU FESR
KÄR	LCA LogistikCenter Austria Süd GmbH	Fürnitz	AT211	Klagenfurt-Villach	180.375,00
KÄR	Amt der Kärntner Landesregierung - Abt.5 - Unterabteilung Veterinärwesen	Klagenfurt	AT211	Klagenfurt-Villach	306.425,00
KÄR	Amt der Kärntner Landesregierung - Abteilung 5	Klagenfurt	AT211	Klagenfurt-Villach	295.094,50
KÄR	Amt der Kärntner Landesregierung - Abteilung 7 Wirtschaft, Tourismus, Infrastruktur und Mobilität	Klagenfurt	AT211	Klagenfurt-Villach	54.995,00
KÄR	Amt der Kärntner Landesregierung - Abteilung 7 Wirtschaft, Tourismus, Infrastruktur und Mobilität	Klagenfurt	AT211	Klagenfurt-Villach	partner associato
KÄR	Amt der Kärntner Landesregierung Abteilung 6 - Bildung, Wissenschaft, Kultur und Sport Unterabteilung Arbeitsmarkt und Lehrlingswesen	Klagenfurt	AT211	Klagenfurt-Villach	partner associato
KÄR	Camera di Commercio della Carinzia	Klagenfurt	AT211	Klagenfurt-Villach	170.424,06
KÄR	Landespolizeidirektion Kärnten	Klagenfurt	AT211	Klagenfurt-Villach	partner associato
KÄR	Landesschulrat für Kärnten	Klagenfurt	AT211	Klagenfurt-Villach	158.680,72
KÄR	Tierärztekammer Kärntner	Klagenfurt	AT211	Klagenfurt-Villach	partner associato
KÄR	Universität Klagenfurt	Klagenfurt	AT211	Klagenfurt-Villach	131.038,55
KÄR	Zollbehörde	Klagenfurt	AT211	Klagenfurt-Villach	partner associato
KÄR	RegionVillach Tourismus GmbH	Villach	AT211	Klagenfurt-Villach	191.887,50
				TOT. FONDI FESR NUTS3 AT211	1.488.920,33
AREA	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	NUTS3	DENOMINAZIONE NUTS 3	FONDI EU FESR
KÄR	NLW Tourismus Marketing GmbH	Hermagor	AT212	Oberkärnten	88.867,50
				TOT. FONDI FESR NUTS3 AT 212	88.867,50
				TOTALE FONDI FESR CARINZIA	1.577.787,83

Tabella 2 Risorse FESR assegnate ai partner con sede legale in Veneto

AREA	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	NUTS3	DENOMINAZIONE NUTS 3	FONDI EU FESR
VEN	Comune di Alpago	Alpago	ITH33	Belluno	partner associato
VEN	Dolomiti Bus S.p.A.	Belluno	ITH33	Belluno	partner associato
VEN	Azienda ULSS n.2 Feltre	Feltre	ITH33	Belluno	276.177,75
				TOT. FONDI FESR NUTS3 ITH33	276.177,75
AREA	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	NUTS3	DENOMINAZIONE NUTS 3	FONDI EU FESR
VEN	Università IUAV di Venezia	Venezia	ITH35	Venezia	128.489,40
VEN	Regione del Veneto - Area Sanita e Sociale Settore Relazioni Socio-Sanitarie	Venezia	ITH35	Venezia	partner associato
VEN	Regione del Veneto - Direzione Turismo	Venezia	ITH35	Venezia	161.500,00
VEN	Regione Veneto Direzione Trasporti	Venezia	ITH35	Venezia	50.065,00
VEN	Università Cà Foscari Venezia- Dipartimento di Management	Venezia	ITH35	Venezia	331.499,99
VEN	Veneto Strade SpA	Venezia	ITH35	Venezia	297.498,72
VEN	Regione Veneto-Direzione Formazione e Istruzione	Venezia	ITH35	Venezia	partner associato
VEN	Ufficio Scolastico Regionale per Veneto	Venezia	ITH35	Venezia	partner associato
				TOT. FONDI FESR NUTS3 ITH35	969.053,11
AREA	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	NUTS3	DENOMINAZIONE NUTS 3	FONDI EU FESR
VEN	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE	Legnaro	ITH36	Padova	138.125,00
				TOT. FONDI FESR NUTS3 ITH36	138.125,00
				TOT. FONDI FESR VENETO	1.383.355,86

Tabella 3 Risorse FESR assegnate a partner con sede legale in Friuli Venezia Giulia

AREA	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	NUTS ₃	DENOMINAZIONE NUTS ₃	FONDI EU FESR
FVG	UTI Livenza Cansiglio Cavallo	Aviano	ITH41	Pordenone	partner associato
FVG	UTI Valli e Dolomiti friulane	Maniago	ITH41	Pordenone	67.993,20
				TOT. FONDI FESR NUTS₃ ITH41	67.993,20
AREA	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	NUTS ₃	DENOMINAZIONE NUTS ₃	FONDI EU FESR
FVG	ARLEF	Udine	ITH42	Udine	36.122,56
				TOT. FONDI FESR NUTS₃ ITH42	36.122,56
AREA	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	NUTS ₃	DENOMINAZIONE NUTS ₃	FONDI EU FESR
FVG	Aut. di Sistema Portuale del Mare Adriatico	Trieste	ITH44	Trieste	219.478,50
FVG	Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste	Trieste	ITH44	Trieste	313.485,10
FVG	CCIAA Venezia Giulia	Trieste	ITH44	Trieste	389.433,03
FVG	Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste	Trieste	ITH44	Trieste	179.605,00
FVG	Iniziativa Centro Europea - Segretariato Esecutivo	Trieste	ITH44	Trieste	partner associato
FVG	PromoTurismoFVG	Trieste	ITH44	Trieste	68.000,00
FVG	RAFGV DC Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, pol. giovanili, ricerca e università	Trieste	ITH44	Trieste	partner associato
FVG	RAFGV-Direzione centrale infrastrutture e territorio	Trieste	ITH44	Trieste	212.500,00
FVG	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture e territorio Servizio trasporto pubblico regionale e locale	Trieste	ITH44	Trieste	partner associato
FVG	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia- Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia	Trieste	ITH44	Trieste	325.550,00
FVG	Regione Friuli Venezia Giulia - direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia	Trieste	ITH44	Trieste	60.193,60
FVG	Ufficio Scolastico Regionale per il FVG	Trieste	ITH44	Trieste	partner associato
FVG	RAFGV - Direzione Centrale infrastrutture e territorio - Servizio trasporto pubblico regionale e locale	Trieste	ITH44	Trieste	1.367.999,99
FVG	Iniziativa Centro Europea - Segretariato Esecutivo	Trieste	ITH44	Trieste	162.260,75
				TOT. FONDI FESR NUTS₃ ITH44	3.298.505,97
				TOT. FONDI FESR FRIULI VENEZIA GIULIA	3.402.621,73

Tabella 4 Risorse FESR assegnate al GECT Euregio Senza Confini

AREA	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	NUTS ₃	DENOMINAZIONE NUTS ₃	FONDI EU FESR
TRANSFR.	Gect Euregio Senza Confini r.l.	Trieste	ITH44	Trieste	341.615,00
TRANSFR.	Gect Euregio Senza Confini r.l.	Trieste	ITH44	Trieste	86.745,00
TRANSFR.	Gect Euregio Senza Confini r.l.	Trieste	ITH44	Trieste	268.387,50
TRANSFR.	Gect Euregio Senza Confini r.l.	Trieste	ITH44	Trieste	117.725,00
TRANSFR.	Gect Euregio Senza Confini r.l.	Trieste	ITH44	Trieste	32.652,75
TRANSFR.	GECT Euregio Senza Confini r.l.	Trieste	ITH44	Trieste	partner associato
TRANSFR.	GECT Euregio Senza Confini r.l.	Trieste	ITH44	Trieste	partner associato
TRANSFR.	GECT Euregio Senza Confini r.l.	Trieste	ITH44	Trieste	102.830,87
TRANSFR.	EGTC Euregio Senza Confini	Trieste	ITH44	Trieste	97.393,00
				TOT. FONDI FESR GECT	1.047.349,12

Nelle tabelle seguenti viene riportata l'assegnazione di fondi FESR / IPA II a livello di singoli Stati membri, ovvero di Paesi in Pre-Adesione, derivanti dai progetti capofilati e partecipati dal GECT Euregio Senza Confini.

Tabella 5 Risorse FESR assegnate all'Austria

AUSTRIA					
AREA	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	NUTS3/NUTS	DENOMINAZIONE NUTS 3/NUTS00	FONDI EU FESR
AT	Bundesministerium für Verkehr, Innovation und Technologie – Abteilung I/K4	Vienna	AT130	Vienna	partner associato
KAR	LCA LogistikCenter Austria Süd GmbH	Fürnitz	AT211	Klagenfurt-Villach	180.375,00
KAR	Amt der Kärntner Landesregierung - Abt. 5 - Unterabteilung Veterinärwesen	Klagenfurt	AT211	Klagenfurt-Villach	306.425,00
KAR	Amt der Kärntner Landesregierung - Abteilung 5	Klagenfurt	AT211	Klagenfurt-Villach	295.094,50
KAR	Amt der Kärntner Landesregierung - Abteilung 7 Wirtschaft, Tourismus, Infrastruktur und Mobilität	Klagenfurt	AT211	Klagenfurt-Villach	54.995,00
KAR	Amt der Kärntner Landesregierung - Abteilung 7 Wirtschaft, Tourismus, Infrastruktur und Mobilität	Klagenfurt	AT211	Klagenfurt-Villach	partner associato
KAR	Amt der Kärntner Landesregierung Abteilung 6 - Bildung, Wissenschaft, Kultur und Sport Unterabteilung Arbeitsmarkt und Lehrlingswesen	Klagenfurt	AT211	Klagenfurt-Villach	partner associato
KAR	Camera di Commercio della Carinzia	Klagenfurt	AT211	Klagenfurt-Villach	170.424,06
KAR	Landespolizeidirektion Kärnten	Klagenfurt	AT211	Klagenfurt-Villach	partner associato
KAR	Landesschulrat für Kärnten	Klagenfurt	AT211	Klagenfurt-Villach	158.680,72
KAR	Tierärztekammer Kärntner	Klagenfurt	AT211	Klagenfurt-Villach	partner associato
KAR	Universität Klagenfurt	Klagenfurt	AT211	Klagenfurt-Villach	131.038,55
KAR	Zollbehörde	Klagenfurt	AT211	Klagenfurt-Villach	partner associato
KAR	RegionVillach Tourismus GmbH	Villach	AT211	Klagenfurt-Villach	191.887,50
KAR	NLW Tourismus Marketing GmbH	Hermagor	AT212	Oberkärnten	88.867,50
TIR	Landeshauptstadt Innsbruck	Innsbruck	AT332	Innsbruck	partner associato
TIR	Land Tirol	Innsbruck	AT332	Innsbruck	partner associato
TIR	Regionalmanagement Wipptal	Innsbruck	AT332	Innsbruck	26.388,25
TIR	Universität Innsbruck	Innsbruck	AT332	Innsbruck	63.533,25
TIR	Zentrum für MigrantInnen in Tirol (ZeMIT)	Innsbruck	AT332	Innsbruck	145.533,23
Totale fondi FESR Austria					1.813.242,56

Tabella 6 Risorse FESR assegnate all'Italia

AREA	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	NUTS3/NUTS	DENOMINAZIONE NUTS 3/NUTS00	FONDI EU FESR
BLZ	Comunità comprensoriale di Salto-Sciliar	Bolzano	ITH10	Bolzano	30.138,40
BLZ	Eurac Research	Bolzano	ITH10	Bolzano	66.261,79
BLZ	Eurac Research	Bolzano	ITH10	Bolzano	127.500,00
BLZ	Eurac Research	Bolzano	ITH10	Bolzano	510.633,33
BLZ	Provincia autonoma Bolzano	Bolzano	ITH10	Bolzano	partner associato
BLZ	Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, Ripartizione mobilità, ufficio ferrovie e trasporto aereo	Bolzano	ITH10	Bolzano	partner associato
BLZ	Provincia autonoma di Bolzano - Ripartizione Politiche sociali	Bolzano	ITH10	Bolzano	partner associato
BLZ	Provincia autonoma di Bolzano -Dipartimento Diritto allo studio, cultura tedesca e integrazione	Bolzano	ITH10	Bolzano	partner associato
TRANSFR	GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trento	Bolzano	ITH10	Bolzano	partner associato
TRANSFR	GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trento	Bolzano	ITH10	Bolzano	partner associato
TRANSFR	GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trento	Bolzano	ITH10	Bolzano	428.225,75
TRANSFR	GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trento	Bolzano	ITH10	Bolzano	partner associato
TRANSFR	Gect Tirolo Alto Adige Trentino	Bolzano	ITH10	Bolzano	partner associato
BLZ	Comunità comprensoriale Valle Isarco	Bressanone	ITH10	Bolzano	30.542,07
BLZ	Comunità comprensoriale Oltradige-Bassa Atesina	Egna	ITH10	Bolzano	30.945,73
BLZ	Comunità comprensoriale Burggraviato	Merano	ITH10	Bolzano	30.138,40
BLZ	Comunità comprensoriale Val Venosta	Silandro	ITH10	Bolzano	30.945,73
BLZ	Comunità comprensoriale Wipptal	Vipiteno	ITH10	Bolzano	30.945,73
TNT	Provincia autonoma di Trento - Dipartimento Salute e Solidarietà sociale Cinformi	Trento	ITH20	Trento	partner associato
VEN	Comune di Alpago	Alpago	ITH33	Belluno	partner associato
VEN	Dolomiti Bus S.p.A.	Belluno	ITH33	Belluno	partner associato
VEN	Azienda ULSS n.2 Feltre	Feltre	ITH33	Belluno	276.177,75
VEN	Università IUAV di Venezia	Venezia	ITH35	Venezia	128.489,40
VEN	Regione del Veneto - Area Sanita e Sociale Settore Relazioni Socio-Sanitarie	Venezia	ITH35	Venezia	partner associato
VEN	Regione del Veneto - Direzione Turismo	Venezia	ITH35	Venezia	161.500,00
VEN	Regione Veneto Direzione Trasporti	Venezia	ITH35	Venezia	50.065,00
VEN	Università Cà Foscari Venezia- Dipartimento di Management	Venezia	ITH35	Venezia	331.499,99
VEN	Veneto Strade SpA	Venezia	ITH35	Venezia	297.498,72
VEN	Regione Veneto-Direzione Formazione e Istruzione	Venezia	ITH35	Venezia	partner associato
VEN	Ufficio Scolastico Regionale per Veneto	Venezia	ITH35	Venezia	partner associato
VEN	Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie	Legnaro	ITH36	Padova	138.125,00
FVG	UTI Livenza Consiglio Cavallo	Aviano	ITH41	Pordenone	partner associato
FVG	UTI Valli e Dolomiti friulane	Maniago	ITH41	Pordenone	67.993,20
FVG	ARLEF	Udine	ITH42	Udine	36.122,56
FVG	Aut. di Sistema Portuale del Mare Adriatico	Trieste	ITH44	Trieste	219.478,50
FVG	Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste	Trieste	ITH44	Trieste	313.485,10
FVG	CCIAA Venezia Giulia	Trieste	ITH44	Trieste	389.433,03
FVG	Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste	Trieste	ITH44	Trieste	179.605,00
FVG	Iniziativa Centro Europea - Segretariato Esecutivo	Trieste	ITH44	Trieste	partner associato
FVG	PromoTurismoFVG	Trieste	ITH44	Trieste	68.000,00
FVG	RAFGV DC Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, pol. giovanili, ricerca e università	Trieste	ITH44	Trieste	partner associato
FVG	RAFGV - Direzione centrale infrastrutture e territorio	Trieste	ITH44	Trieste	212.500,00
FVG	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture e territorio Servizio trasporto pubblico regionale e locale	Trieste	ITH44	Trieste	partner associato
FVG	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia- Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia	Trieste	ITH44	Trieste	325.550,00
FVG	Regione Friuli Venezia Giulia - direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia	Trieste	ITH44	Trieste	60.193,60
FVG	Ufficio Scolastico Regionale per il FVG	Trieste	ITH44	Trieste	partner associato
FVG	RAFGV - Direzione Centrale infrastrutture e territorio - Servizio trasporto pubblico regionale e locale	Trieste	ITH44	Trieste	1.367.999,99
FVG	CEI	Trieste	ITH44	Trieste	162.260,75
TRANSFR	Gect Euregio Senza Confini r.l	Trieste	ITH44	Trieste	341.615,00
TRANSFR	Gect Euregio Senza Confini r.l.	Trieste	ITH44	Trieste	86.745,00
TRANSFR	Gect Euregio Senza Confini r.l.	Trieste	ITH44	Trieste	268.387,50
TRANSFR	Gect Euregio Senza Confini r.l.	Trieste	ITH44	Trieste	117.725,00
TRANSFR	Gect Euregio Senza Confini r.l.	Trieste	ITH44	Trieste	32.652,75
TRANSFR	GECT Euregio Senza Confini r.l.	Trieste	ITH44	Trieste	-
TRANSFR	GECT Euregio Senza Confini r.l.	Trieste	ITH44	Trieste	-
TRANSFR	GECT Euregio Senza Confini r.l.	Trieste	ITH44	Trieste	102.830,87
TRANSFR	EGTC Euregio Senza Confini	Trieste	ITH44	Trieste	97.393,00
FVG	Polizia Postale, Compartimento del Friuli Venezia Giulia, Trieste, Italia.	Trieste	ITH44	Trieste	partner associato
IT	Interporto Bologna SpA	Bentivoglio	ITH55	Bologna	partner associato
IT	Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente	Bologna	ITH55	Bologna	partner associato
RER	Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica	Bologna	ITH55	Bologna	126.372,47
IT	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Roma	ITL43	Roma	partner associato
Totale fondi FESR Italia					7.275.976,11

Tabella 7 Risorse IPA II assegnate all'Albania

ALBANIA					
AREA	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	NUTS ₃ /NUTS	DENOMINAZIONE NUTS ₃ /NUTS ₀₀	FONDI IPA II
ALB	Autoriteti Portual Dures	Dures	AL000	Albania	98.982,50
ALB	Ministria e Transportit dhe Infrastructures	Tirana	AL000	Albania	partner associato
Totale fondi IPA II Albania					98.982,50

Tabella 8 Risorse IPA II assegnate alla Bosnia-Erzegovina

BOSNIA-ERZEGOVINA					
AREA	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	NUTS ₃ /NUTS	DENOMINAZIONE NUTS ₃ /NUTS ₀₀	FONDI IPA II
BIH	Vanjskotrgovinska/Spolnotrgovinska komora Bosne i Hercegovine	Sarajevo	BA000	Bosnia and Herzegovina	106.496,50
BIH	Ministarstvo komunikacija i transporta Bosne i Hercegovine	Sarajevo	BA000	Bosnia and Herzegovina	partner associato
BIH	Regional Cooperation Council Secretariat	Sarajevo	BA000	Bosnia and Herzegovina	partner associato
Totale fondi IPA II Bosnia-Erzegovina					106.496,50

Tabella 9 Risorse FESR assegnate alla Croazia

CROAZIA					
AREA	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	NUTS ₃ /NUTS	DENOMINAZIONE NUTS ₃ /NUTS ₀₀	FONDI EU FESR
HR	Lučka uprava Ploče	Ploče	HR037	Dubrovačko-neretvanska županija	104.739,12
HR	Ministarstvo mora, prometa i infrastrukture	Zagreb	HR041	Zagreb	partner associato
Totale fondi FESR Croazia					104.739,12

Tabella 10 Risorse FESR assegnate alla Grecia

GRECIA					
AREA	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	NUTS ₃ /NUTS	DENOMINAZIONE NUTS ₃ /NUTS ₀₀	FONDI EU FESR
GR	Ministry of Infrastructure and Transport	Atene	EL303	Athens	partner associato
GR	ARISTOTLE UNIVERSITY OF THESSALONIKI-SPECIAL ACCOUNT FOR RESEARCH FUNDS	Thessaloniki	EL522	Thessaloniki	124.508,00
GR	Regional Unit of Thesprotia/Region of Epirus	Igoumenitsa	EL542	Thesprotia	83.340,37
GR	Igoumenitsa Port Authority SA	Igoumenitsa	EL542	Thesprotia	partner associato
Totale fondi FESR Grecia					207.848,37

Tabella 11 Risorse IPA II assegnate al Montenegro

MONTENEGRO					
AREA	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	NUTS ₃ /NUTS	DENOMINAZIONE NUTS ₃ /NUTS ₀₀	FONDI IPA II
ME	Luka Bar Akcionarsko Društvo	Bar	ME000	Montenegro	108.591,75
ME	Ministarstvo saobraćaja i pomorstva	Podgorica	ME000	Montenegro	partner associato
Totale fondi IPA II Montenegro					108.591,75

Tabella 12 Risorse IPA II assegnate alla Serbia

SERBIA					
AREA	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	NUTS ₃ /NUTS	DENOMINAZIONE NUTS ₃ /NUTS ₀₀	FONDI IPA II
SRB	South East Europe Transport Observatory	Beograd	RS000	Serbia	126.548,00
SRB	Ministry of Construction, Transport and Infrastructure	Beograd	RS000	Serbia	partner associato
totale fondi IPA II Serbia					126.548,00

Tabella 13 Risorse FESR assegnate alla Slovenia

SLOVENIA					
AREA	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	NUTS3/NUTS	DENOMINAZIONE NUTS 3/NUTS00	FONDI EU FESR
SLO	Občina Ilirska Bistrica	Ilirska Bistrica	Slo38	Notranjsko-kraška statistična regija	170.000,00
SLO	Urbanistični Inštitut Republike Slovenije	Ljubljana	Slo41	Osrednjeslovenska statistična regija	209.950,00
SLO	Posoški razvojni center	Tolmin	Slo43	Goriška statistična regija	493.000,00
SLO	Regionalni razvojni center Koper	Koper	Slo44	Obalno-kraška statistična regija	527.000,00
SLO	Luka Koper, pristaniški in logistični sistem, d.d.	Koper	Slo44	Obalno-kraška statistična regija	103.785,00
Totale fondi FESR Slovenia					1.503.735,00

3. PROGRAMMA DI LAVORO PER L'ANNO 2019

Per quanto attiene il programma di lavoro per l'anno 2019, va preliminarmente evidenziato che le attività del GECT si concentreranno principalmente sull'implementazione delle proposte progettuali finanziate.

Implementazione progetti finanziati

Come si è detto il GECT è attivamente coinvolto in qualità di Lead Partner in due progetti Italia-Austria (EMOTIONWay e Scet-Net) che hanno trovato avvio tra la primavera e l'estate del 2018 e si concluderanno nel 2020. Il GECT è inoltre partner di altri 3 progetti finanziati sul Programma Italia-Austria (Smartlogi, Fit4Co, Eumint); è partner del progetto strategico Crossmoby finanziato sul Programma Italia-Slovenia ed è in fase di formalizzazione il suo coinvolgimento in qualità di partner nel progetto Adripass finanziato a valere sul Programma Interreg V B Adriatico-Ionico.

Sempre per quanto attiene il Programma Italia Austria, essendosi aperto il 17 settembre il terzo Avviso per la presentazione di proposte progettuali la cui chiusura è prevista per il 30 novembre, si ritiene opportuno valutare la possibilità di partecipare ad eventuali progetti su temi strategici per il GECT in qualità di partner.

Presentazione nuovi progetti di cooperazione territoriale

Il nuovo Programma transnazionale Interreg V B Adrion (acronimo di Adriatico-Ionio) 2014-2020, risulta, insieme ai programmi transnazionali Danubio e Balkan Mediterraneo, dalla divisione dell'area di cooperazione del precedente Programma Sud Est Europa 2007-2013. La nuova area è stata definita in coincidenza con l'area della strategia macro-regionale EUSAIR.

Il secondo invito a presentare proposte si è aperto il 26 marzo 2018 per chiudersi il 26 giugno 2018. Il budget della seconda call era di 34.354.026,50 € riservati esclusivamente a progetti inerenti l'asse prioritario 2 - Regione Sostenibile. Sono stati approvati e finanziati 10 progetti in questo secondo avviso del Programma. È in programma un terzo invito a presentare proposte nel primo semestre del 2019, la data esatta sarà concordata nei due Comitati di Sorveglianza previsti a novembre e dicembre 2018. Dalle notizie pervenute finora, quest'ultimo bando del Programma ADRION sarà incentrato sugli assi prioritari 1 e 3 con una dotazione pari al budget totale residuo (circa 30 mln) ancora disponibile con una selezione di topic molto ristretta.

Si ravvisa l'opportunità che il GECT partecipi in qualità di Lead Partner / partner effettivo ad almeno una proposta progettuale. D'interesse del GECT potrebbero essere le problematiche legate al trasporto passeggeri così come che quelle del trasporto delle merci. Tale proposta progettuale potrebbe affrontare i seguenti aspetti, anche capitalizzando precedenti esperienze, in un'ottica transfrontaliera e in sinergia con quanto si è sviluppato a livello EUSAIR, in particolare nell'ambito del TSG 2:

- servizi a favore dello sviluppo della multimodalità, sia delle merci che delle persone;
- messa in rete dei sistemi logistici regionali (porti, interporti, autoporti)

- ed ulteriori sviluppi del PCS (tema dell'ICT);
- gestione dei flussi croceristici da un punto di vista trasportistico;
- miglioramento e armonizzazione dei servizi nei porti sia a favore dei passeggeri che delle merci (infomobilità inclusa);
- miglioramento dell'intermodalità e dell'accessibilità nell'ambito dei nodi portuali (priorità tematica scelta fra i progetti a valenza macroregionale al momento approvati dalla TSG2 di EUSAIR);
- miglioramento della sicurezza e della sostenibilità nel trasporto marittimo (priorità tematica scelta fra i progetti a valenza macroregionale al momento approvati dalla TSG2 di EUSAIR).

Rafforzamento della cooperazione istituzionale e azioni a supporto delle imprese

L'industria, ed il tessuto economico ed imprenditoriale, sta attraversando un processo di trasformazione che investe tutto il ciclo di vita del prodotto: dall'ideazione alla produzione, dalla distribuzione alla vendita. Si sta assistendo all'ascesa dell'economia dell'intangibile, dell'Internet of Things, dei Big Data, della produzione on demand e della Sharing Economy. Le aziende ad alto knowhow giocheranno un ruolo importante nell'economia 4.0 e quindi l'attivazione di iniziative in questo ambito porterebbe una notevole ricaduta sul territorio transfrontaliero ed il Gect potrebbe assumere un ruolo di coordinamento e di integrazione su questi temi per generare valore sul territorio. Facendo seguito a quanto convenuto tra i componenti del GECT nel corso dell'VIII Assemblea in merito alla proposta di Aries relativa alla collaborazione tra il GECT e il sistema camerale transfrontaliero rappresentato all'interno del più ampio Network delle Camere della Nuova Alpe Adria e all'avvio di un tavolo in materia di attività produttive, la Direzione del GECT ha provveduto a finalizzare l'Accordo per lo sviluppo economico dell'area "Euregio Senza Confini", mediante attività di animazione economico-imprenditoriale. In coerenza con l'Accordo in fase di sottoscrizione con il Sistema delle Camere di Commercio di Carinzia, Friuli Venezia Giulia e Veneto che mira a rafforzare nell'area transfrontaliera l'orientamento all'innovazione e alla ricerca nei settori chiave delle economie regionali, a rafforzare lo scambio e la reciproca acquisizione di competenze tecniche e scientifiche transfrontaliere, a semplificare la cornice amministrativa per facilitare lo scambio di informazioni e conoscenze e l'avvio di strategie di sviluppo congiunte nei settori prioritari, il GECT ritiene opportuno proporre l'organizzazione di una serie di eventi per aiutare le aziende del territorio a diventare più competitive sui mercati internazionali assumendo posizioni di leadership nell'era digitale. Il programma, nei contenuti, potrà essere sviluppato coinvolgendo relatori di primo piano coinvolgendo i parchi scientifici del territorio, le università, le associazioni di categoria (Confindustria, ecc.).

Rafforzamento cooperazione con EASME (Agenzia Europea per le SME)

L'Executive Agency for Small&Medium Enterprises è stata istituita dalla Commissione Europea per gestire numerosi programmi con particolare focus sulle piccole e medie imprese. Al momento, in particolare gestisce lo SME Instruments e coordina interventi in ambito marittimo, ambiente ed energia.

Già in passato a Trieste è stato organizzato il primo evento europeo di presentazione del programma SME Instruments grazie alla collaborazione di parchi scientifici del FVG, Carinzia, Slovenia e Croazia. L'Agenzia si è dimostrata particolarmente sensibile alle iniziative di diffusione dei suoi programmi con forte impatto territoriale e per questo motivo il GECT potrebbe essere un veicolo da portare all'attenzione dell'EASME, anche in funzione del suo tessuto imprenditoriale composto principalmente da piccole e medie imprese.

Futuri ambiti di interesse

Gli ambiti di interesse di futuro sviluppo del GECT potranno essere collegati alle seguenti k-words: TRADE, BUSINESS, SME, INNOVAZIONE, TECNOLOGIA COME SVILUPPO TERRITORIALE. Nel corso del 2019 il GECT monitorerà i bandi che si apriranno sui Programmi a gestione diretta UE. In particolare il GECT riterrebbe strategico creare un Gruppo di Lavoro di tecnici esperti in progetti di innovazione e ricerca in vista dell'implementazione di una task force specializzata sul futuro HORIZON Europe.

In via esemplificativa e non esaustiva, i temi che il GECT potrebbe approfondire nel corso del prossimo anno sono:

- scambio database informativi su traffici transfrontalieri e non (open data/big data);
- mobilità a supporto dell'accessibilità alle aree montane e turismo, magari a partire da alcuni dei risultati di altri progetti (cfr. ad esempio CONNECT2CE);
- nuovi collegamenti transfrontalieri, o implementazione di quelli già esistenti;
- Regolamento UE 1143/2014 sulle "Invasive Alien Species";
- gestione dei rifiuti legata alle aree turistiche con flussi stagionali, ad esempio nelle aree costiere e nelle stazioni sciistiche;
- attivazione di collegamenti e collaborazioni con altri GECT in ottica di rete;
- logistica "green" incluso ultimo miglio

Rafforzamento collaborazione istituzionale

Si ritiene strategica la collaborazione avviata con altri GECT ed in particolare con il GECT Europaregion, LP del progetto Fit4Co che vede il GECT Euregio Senza Confini coinvolto in qualità di partner progettuale e che rappresenta un primo concreto risultato della collaborazione avviata. Nell'ambito di questo progetto il GECT sta attualmente ragionando sulle modalità di coinvolgimento di altri soggetti del territorio in un percorso di crescita e formazione finalizzato all'individuazione e definizione di future proposte progettuali strategiche. Nella cornice di questo progetto, il GECT sta anche prendendo in attento esame lo strumento CLLD adottato dal Programma Italia Austria nella corrente programmazione, e valutando possibili sinergie da poter attivare con i Gal del territorio di confine anche nell'ottica di uno sviluppo futuro del ruolo dei GECT nella prossima programmazione.

Nell'implementazione del progetto, il GECT ritiene importante ragionare anche sulla base delle indicazioni raccolte dal Regolamento che disciplina il futuro meccanismo europeo per eliminare gli ostacoli giuridici e amministrativi transfrontalieri e che ritiene necessarie "misure che vadano oltre gli aiuti economici europei e che integrino ulteriormente i finanziamenti dell'UE nelle regioni di frontiera, in quanto tali difficoltà non possono essere affrontate solo mediante finanziamenti e investimenti come Interreg. Un meccanismo per eliminare gli ostacoli giuridici nelle regioni di frontiera rappresenta dunque un necessario complemento non solo al sostegno finanziario nel quadro di Interreg, ma anche al sostegno istituzionale come i Gruppi europei di cooperazione territoriale, in quanto a questi ultimi non sono conferiti poteri legislativi che consentano di superare gli ostacoli giuridici." Il progetto Fit4Co si ritiene possa essere anche occasione per approfondire l'analisi del Regolamento e proporre un ruolo futuro per i GECT in linea con la strada tracciata dal Regolamento.

Rafforzamento ufficio GECT

Considerate le attività poste in essere nel 2018, che porteranno ad un incremento notevole dell'impegno per i partner del GECT nel 2019, e gli ambiziosi nuovi obiettivi sopra esposti, si è ritenuto di avviare un approfondimento dei possibili percorsi giuridici attivabili per strutturare e rafforzare lo staff interno al GECT, avviando la definizione di un Accordo per la definizione delle modalità di conferimento del personale da parte delle Regioni facenti parte del GECT al fine di garantire la migliore attuazione delle attività del GECT e dei progetti finanziati. Sulla base della proposta di Convenzione le Regioni potranno provvedere, con successivi atti interni, ad individuare tra i propri dipendenti le risorse umane che dovranno supportare il GECT per le attività necessarie a dare attuazione ai progetti finanziati. Il personale messo a disposizione rimarrà dipendente delle Regioni partner del GECT e potrà prestare servizio a favore del GECT.

Trieste, 23 ottobre 2018

Il Direttore del GECT
Euregio Senza Confini r.l.
Dott. Carlo FORTUNA